TRIESTE, Domenica 3 Gennaio 1943
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7171
Anno XXI dell'E. F. - VII dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 84, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48 L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 7. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

Vittoriose azioni in Tunisia

Importanti posizioni raggiunte da una nostra puntata - Reparti avanzati e concentramenti nemici sul fronte sirtico attaccati dai caccia bombardieri italiani - 10 velivoli abbattuti

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 2 gennaio 1943-XXI: Bollettino 952:

Sul fronte sirtico, nostri caccia bombardieri hanno attaccato reparti avanzati e concentramenti di automezzi britannici. 3 apparecchi sono stati abbattuti in combattimento dalla caccia germanica.

In Tunisia posizioni tatticamente importanti venivano raggiunte da una riuscita nostra puntata locale. Nel corso di vivaci scontri, cacciatori tedeschi distruggevano 6 velivoli avversari; un altro precipitava colpito dalla difesa contraerea di Sfax.

Formazione germaniche hanno nuovamente agito su naviglio anglo-americano nelle acque algerine: alcuni mercantili e un'unità da guerra risultano gravemente danneggiati.

Le attrezzature belliche dell'isola di Malta sono state bombardate da reparti dell'aviazione italiana.

Il nemico ha compiuto un'incursione su Palermo nella scorsa notte: i danni causati non sono gravi; accertati finora 6 morti e 4 feriti.

Davanti a Orano
Un incrociatore e 2 mercantili colpiti con bombe di grosso calibro

Berlino, 2

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Africa, dice:

Formazioni celeri germaniche di apparecchi da combattimento nel corso di un attacco di sorpresa a volo radente, hanno distrutto nell'Africa settentrionale numerosi automezzi. La caccia di scorta ha abbattuto, senza subire perdite, 3 velivoli nemici.

In Tunisia vittoriose azioni locali. All'altezza di Bona formazioni aeree germaniche hanno colpito un incrociatore e 2 mercantili con bombe di grosso calibro. Anche negli impianti portuali di Bona sono state provocate grandi devastazioni. La caccia di scorta ha abbattuto sulla Tunisia 7 velivoli nemici riportando una sola perdita. L'artiglieria contraerea ha abbattuto un altro velivolo nemico.

Diciotto anni

Si compiono oggi diciotto anni da quel discorso del 3 gennaio 1925 con cui Mussolini pronunciò la condanna definitiva del vecchio mondo e diede inizio allo svolgimento graduale ma inesorabile della Rivoluzione totalitaria.

Nell'antitesi tra la Nazione e la antinazione, fra il Fascismo e le vecchie classi borghesi alleate all'estremismo bolscevizzante, fra il popolo della guerra vittoriosa e il neutralismo complice dei sabotatori della vittoria, il discorso del 3 gennaio sta come un taglio netto; esso costituisce un fatto d'ordine decisivo poichè muove da esso l'avvento di una nuova sintesi storica, di una nuova norma direttrice della civiltà del mondo.

Le variopinte democrazie, le numerose graduazioni del bolscevismo infido, il capitalismo pavido e corruttore, le violente fazioni del socialcomunismo congiurate alla distruzione di tutti i valori spirituali, e dietro a questo cumulo di forze dissidenti, l'oscura potenza della massoneria, ecco nei suoi aspetti principali, il nemico che Mussolini affrontò e precipitò nella polvere aprendo il varco agli sviluppi necessari della Rivoluzione nell'ambito, non più dell'Italia, ma di tutta Europa.

Da quel 3 gennaio infatti muovo le premesse dell'attuale guerra e dei suoi alti fini, sì che, da questo punto di vista, può dirsi che esso rappresenta l'ultimo supremo sviluppo di quella lotta fra due mondi che ebbe allora, in quel discorso, il suo primo chiaro suggello.

Al posto dell'opposizione interna contro il Fascismo stanno ora tutte le forze oppositrici del vecchio mondo concretate nella Russia bolscevica e nelle demoplutocrazie delle Nazioni anglosassoni; e la posta non è più soltanto l'Italia e il tipo di una civiltà da essa espressa — la civiltà del lavoro contro il bieco dominio dell'oro — ma la vita, anzi l'essere dell'Europa intera e la struttura sociale di quasi tutta la terra.

Ma è connesso all'ordine stesso del mondo e della natura che le idee e le forze nuove debbano prevalere portate al loro impulso rivoluzionario cioè vivificatore contro le idee e le forze che hanno vissuto e lungamente operato nel tempo. E come la purificatrice ventata mussoliniana spazzò, or sono 18 anni, l'orizzonte politico e morale d'Italia da ogni detrito e da tutti i relitti delle vecchie fazioni avviando la Rivoluzione fascista verso i suoi grandi destini, così le generazioni combattenti della nuova Europa fascista e nazionalsocialista abbatteranno inesorabilmente i baluardi che difendono le posizioni del vecchio mondo.

Il 3 gennaio 1925, data fondamentale del trionfo della Rivoluzione mussoliniana, è anche il crogiuolo ideale in cui la storia fonde e rimodella il volto della nuova età umana che sarà improntato all'unità europea e ad una più alta giustizia fra i popoli.

Tutto perduto nel 1943
Catastrofico bilancio per la Francia

Parigi, 2

La situazione della Francia quale si presenta, tanto a Parigi quanto a Vichy, all'inizio del 1943, è riassunta in un articolo di fondo dell'*Oeuvre*: «Il bilancio è concordante, scrive Déat, ma praticamente negativo: noi abbiamo perduto l'Impero, la flotta e l'Esercito, seconda disfatta molto più grave per le sue conseguenze, di quella del 1940. Disastro di cui la Francia porta la completa responsabilità per via del tradimento dei suoi capi e delle false illusioni delle masse».

L'Italia ha deluso
tutte le speranze inglesi

Istanbul, 2

Tans, sul *Son Telegraf* rileva, in un lungo articolo, che il fatto che l'Italia, come si riteneva da una parte dell'opinione mondiale, influenzata dalla propaganda anglosassone, avrebbe dovuto ritirarsi dalla guerra dopo un anno, ma che invece resiste ancora dopo oltre trenta mesi, riempie di stupore il mondo, tanto più che l'Italia è oggi il Paese sul quale gravano, forse, le maggiori sofferenze della guerra. L'Italia deve nutrire 44 milioni di abitanti, su un territorio che è nemmeno la metà di quello della Turchia, e usava importare dall'estero il 75 per cento del suo fabbisogno alimentare. Tuttavia, come chiarì recentemente il sottosegretario britannico del Commercio, il fenomeno di tale resistenza è dovuto al fatto che l'Italia è riuscita a procurarsi i prodotti necessari importandoli dal Continente, fabbricandoli sinteticamente e potenziando i propri raccolti e le proprie miniere.

Madrid segue attentamente la situazione nell'Africa francese
Le promesse di Eisenhower non calmeranno l'odio contro gli invasori

Madrid, 2

La situazione nel Marocco e in Algeria è seguita attentamente da questi ambienti, i quali accolgono con grande scetticismo le dichiarazioni di Eisenhower relative alla organizzazione dell'invio di viveri e di indumenti a quelle popolazioni allo scopo di evitare disordini. Si osserva che la realtà è che gli invasori stanno esperimentando le difficoltà di una situazione che la loro propaganda si ostina a descrivere con rosei colori, e devono fare i conti con l'irriducibile ostilità degli indigeni, niente affatto disposti a tollerare l'occupazione.

La carestia, che preannuncia la fame nei prossimi mesi, è dovuta in gran parte, si rileva, alle requisizioni anglosassoni, e non basteranno le promesse di soccorsi da parte degli Stati Uniti a calmare gli animi ed a spegnere l'odio degli indigeni verso gli invasori, odio ogni giorno inasprito dalle loro violenze e dalle loro sopraffazioni.

Il Duce presiede
il Comitato approvvigionamenti

Roma, 2

Oggi a Palazzo Venezia ha proseguito i suoi lavori, sotto la presidenza del Duce, il Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione ed i prezzi. La riunione, che ha avuto inizio alle ore 17 e termine alle ore 19.30, sarà ripresa lunedì 4 alle ore 17.

La mobilitazione degli Italiani residenti in Tunisia

FRA GLI ALPINI DELLA «JULIA»
Un lembo di Friuli nella grande ansa del Don

Una strada «vista» dal nemico - Qualcuno ricordava la marcia su Metzovo - Vecchia gloria e nuovo eroismo - Episodi e figure ricordati in una sera tranquilla

Fronte orientale, gennaio

Terminata la consueta partita di scopone, il generale si è alzato e avvicinandosi al tavolo del gruppo aveva domandato: «Non cantate stasera? Tocca ai giovani cominciare il coro». *Nella sala della mensa ufficiali si erano divisi in due gruppi: i più anziani intorno al tavolo dello scopone, i più giovani presso il grammofono, reparto musica. L'invito del generale era atteso: faceva parte del programma serale come la partita a carte, le conversazioni che si imperniavano sulle ultime novità della linea e la passeggiata sotto le stella — quattro passi su e giù davanti alla casa — prima di andare a letto.*

Ma quella sera le notizie provenienti dalla linea alimentavano più del consueto la conversazione. Una nostra pattuglia uscita la sera precedente non era ancora rientrata. Forse è stata scoperta. Si sono udite fucilate e scoppi di bombe. Ma i nostri non si lasciano sorprendere. Sono alpini già pratici del territorio nemico. Vanno spesso di pattuglia. Avranno trascorso la giornata nascosti nella foresta e stanotte rientreranno.

I bolscevichi da parecchi giorni erano in piedi: temevano un nostro colpo di mano e tentavano di infiltrarsi tra le nostre linee, sparavano, lanciavano razzi.

Sul fronte dell'8.o era stata individuata un'arma fragorosa che sembrava si spostasse velocemente lungo il settore. Sarà una «Katiuscia». C'è una «Katiuscia» anche nella terminologia bellica: è il macchinoso mortaio russo che lancia 16 proiettili in una sola scarica e che può spostarsi facilmente essendo collocato sul telaio di un grosso autocarro.

Un colpo maestro

«Se la «Katiuscia» continua a risuonarci davanti — *osserva un artigliere* — farà la fine di un pagliaio».

Quello del pagliaio era un colpo maestro dell'artiglieria alpina che si ricordava volentieri. Dietro le linee nemiche, arretrato di circa 6 km., c'era un grosso pagliaio dall'aspetto innocuo come tutte le piramidi gialle che costellavano la pianura. Ma attorno a quel grosso mucchio di paglia era stato notato un andirivieni di soldati ed era parso a molti di vedere una nuvola biancastra quando, di sera, l'artiglieria nemica sparava contro le nostre comandate del rancio. Ci scommetto — *dicevano gli alpini* — che attorno a quel pagliaio c'è qualche diavoleria».

Un giorno una nostra batteria volle vederci chiaro e puntò il pezzo in quella direzione. Al terzo colpo, il pagliaio fu centrato in pieno. Fu come colpire con una sassata un formicaio: uomini che scappavano da tutte le parti e un rombo di esplosioni e di rottami e di schegge buttati per aria. Attorno al mucchio di paglia era nascosta una batteria sovietica e col binoccolo si videro dopo lo sconquasso i pezzi smontati, fracassati, e le macerie della riservetta di munizioni.

Agli alpini della «Julia» era stato affidato un settore molto importante. Dalle rive del Don dove era schierata una robusta linea di sorveglianza, una buona pista dal fondo discreto larga come uno stradone di prima classe lungo tutta la linea, veniva a R., centro ferroviario, stradale, aeronautico e logistico, come tracciando una naturale e redditizia direttiva d'attacco. Alla «Julia» fra gli altri compiti tattici era affidato lo sbarramento di quella strada ossia la difesa, insieme con le altre Divisioni del nostro Corpo d'Armata alpino, del centro di R.

Un cartello ammonitore

«Avete percorso la strada del Don?» — *mi domandò il generale mentre gli ufficiali rovistavano fra i dischi cercando la canzone da cantare in coro.* L'avevo percorsa. *Uscito dal boschetto che circondava la sede del Comando divisionale, mi ero ritrovato sulla grande pista e l'ultimo tratto di strada, quello che andava verso le linee, saliva un ciglione e lo seguiva tagliando in due la steppa sterminata. La pista sopraelevata sembrava un molo gettato sopra un oceano di terra. A fianco della strada il terreno digradava lentamente. Praterie, cespugli, arbusti e mucchi di alberi che si infittivano sempre più finchè lontano qualche chilometro si vedeva una fascia di foresta: una striscia bruna sopra la quale il cielo aveva una chiarità marina. Laggiù scorreva il Don.*

Un cartello infisso a fianco della strada ammoniva che la strada era «vista» e battuta dal nemico: «Zona «vista». Autocarri e salmerie procedano distanziati per non fornire un facile bersaglio alle batterie nemiche».

Questa è la terra del placido Don. Stiamo attraversando campagne e paesi celebrati nel romanzo del fiume dei Cosacchi e la fantasia tenta di ricostruire la vita di questi luoghi secondo uno schema letterario, con la pesante monotonia dei lavori campestri, le pesche avide e pittoresche nelle acque del fiume in piena e gli odi selvaggi, le passioni e le gelosie tormentose delle genti cosacche. Ma ancora una volta la letteratura si svuota davanti alla realtà e si appiattisce in un grigiore di vita primitiva fra umidi villaggi, miserabili capanne e campagne trascurate. Della messa in scena romanzesca è vero soltanto il fondale: il cielo e la terra sconfinata.

Ricordi di gloria

Superata la «vista» eravamo giunti nella foresta a ridosso del fiume e ci eravamo trovati fra gli alpini del Reggimento X. Amici, vecchi amici della campagna di Albania, combattenti del Golico, del Chiarista, del Mali Topaianit. Qualcuno ricordava la leggendaria marcia su Metzovo. Uomini che sembrano scolpiti nella roccia, duri, angolosi, incuranti del rischio e delle incognite della guerra. Buona razza di soldati: e l'avevano dimostrato anche su questo fronte appena giunti con una serie di azioni episodiche brillantissime.

Erano della «Julia» quegli alpini che avevano annientato uno sbarco nemico sopra una penisoletta del Don. Ricordate? Il caporale Pasqualini sta per essere catturato dai Sovietici, ma avverte i camerati che sono sotto la tenda dicendo in dialetto e con voce tranquilla per non insospettire i nemici: «Venì fora! ci sono delle visite». *Poi trae le mani dalle tasche dei pantaloni ma armate di bombe e comincia la lotta che finisce vittoriosamente.*

Ed erano della «Julia» del glorioso battaglione «Gemona», inesausto ceppo di fierissimi soldati, il sergente Facile e il caporale Beltramo che rimasero alle loro armi sfidando il nemico che li aveva individuati e li tempestava con un fuoco intenso di distruzione. Ed erano pure dell'8.o quelle vedette della penisola «Beltramo» che affrontavano corpo a corpo le pattuglie nemiche sterminandole a baionettate dopo una lunga e rabbiosa colluttazione. Prodi e generosi. Come il tenente Cellanova segretario del «Guf» di Pavia che entra eroicamente nell'immortale schiera dei caduti universitari.

Davanti alle nostre posizioni a pochi metri dalle linee un alpino era caduto ferito. «Lo vado a salvare» — *dice Cellanova — e balza fuori dalla trincea.* «Attento signor tenente!» — *gli gridano i soldati.* «Attento che il nemico vede e spara». *L'ufficiale si curva sull'alpino, lo conforta, lo sorregge ma in quell'istante un proiettile lo colpisce al petto. Il tenente Cellanova cade ucciso abbracciando il suo soldato.*

Si respira un'aria di famiglia o almeno di villaggio fra gli alpini della «Julia» come se trovassimo un lembo di Friuli nella grande ansa del Don: la parlata, i gesti, la struttura fisica dei soldati, i figli delle stesse valli, degli stessi paesi veneti. (Pochi chilometri accanto invece troviamo gli alpini più taciturni e più rudi delle aspre vallate cuneesi).

Ma nell'ora della battaglia ognuno è al suo posto: dal soldato al generale il quale, come tutti sanno, è buono, arguto e lascia fare. Ma fino ad un certo punto perchè quando interviene con quel suo fare bonario è di una vigoria inflessibile che piega uomini e cose e dà la garanzia della vittoria.

Intanto, nella sala della mensa dove abbiamo cominciato a ricordare figure ed episodi della «Julia» si è fatto tardi. Il generale guarda l'orologio: «Le nove e mezza! Stasera — *dice guardandomi* — abbiamo fatto più tardi del solito». «Forse è colpa mia — *penso.* «Quando c'è un ospite..» *Il gruppo dei subalterni ha finito di cantare il coro, la canzone prediletta dal comandante.* «Fontane», *la più bella canzone del secolo.*

Siamo al chiudere della serata. Facciamo quattro passi. Usciamo. Notte buia scintillio di stelle: ecco il Gran Carro, il Piccolo Carro, il polverio luminoso delle Pleiadi. Qualcuno cerca Orione. Non c'è ancora, sorgerà più tardi.

Un ufficiale porta le ultime novità: «Finora tutto tranquillo in linea». *Il generale le aspettava. Dice al suo ufficiale:* «Domani mattina alle 4 andremo all'osservatorio. Signori, buonanotte».

Questa è la «Julia» di ieri, quella schierata sulla linea avanzata del Don; la «Julia» di oggi balza nel Comunicato germanico sullo sfondo della grande battaglia del Don. Le penne nere hanno ripetuto le epiche gesta combattendo strenuamente intorno ai loro vessilli fregiati della medaglia d'oro.

Ettore Doglio

La neutralità e gli Anglo-americani
Energica protesta argentina
per un giudizio della Casa Bianca

Lisbona, 2

Dalla subdola manovra attraverso la quale il Governo britannico è pervenuto a deplorare apertamente l'atteggiamento dell'Argentina nei confronti dell'Asse, subito denunciata e smascherata, come è stato reso noto dal Governo argentino, non potevano rimanere estranei naturalmente gli Stati Uniti. Il Governo nord americano, infatti, anch'esso in perfetta malafede, dichiarandosi d'accordo con il Governo britannico ha deplorato esplicitamente che l'Argentina mantenga relazioni diplomatiche con «i nemici dell'umanità» come è detto testualmente nella nota ufficiale pubblicata dalla Casa Bianca. Anche al Governo statunitense, perciò, l'Argentina ha indirizzato le sue energiche proteste sottolineando che Washington abbia emesso un giudizio sulla politica internazionale argentina così contrastante con le conclusioni alle quali, un anno fa, pervenne la Conferenza panamericana, e che cioè i vari Governi interessati avrebbero potuto assumere nei confronti dell'Asse un atteggiamento pienamente rispondente alla misura nella quale ciascuno di essi era interessato al conflitto in corso.

Si apprende inoltre in proposito che il Cancelliere Guinazu ha ricevuto l'Incaricato d'affari britannico al quale ha ripetuto tutto lo stupore del Governo argentino per la dichiarazione formulata a Londra, la quale non fu preceduta da alcuna comunicazione ufficiale per via diplomatica.

La guerra nel Pacifico
Il Giappone pronto a rispondere
a qualsiasi tentativo di Roosevelt

Tokio, 2

I giornali, rilevando i grandi successi conseguiti dal Giappone su tutti i fronti della guerra in Asia orientale nell'anno testè decorso, prevedono che Roosevelt farà in quest'anno qualche tentativo disperato nella vana speranza di cancellare il ricordo delle sanguinose sconfitte patite dagli Stati Uniti, specie sul mare, e per impostare la sua campagna elettorale in vista delle elezioni presidenziali nell'anno prossimo. Intanto — rilevano i giornali — il Giappone, avendo conquistato illimitate risorse economiche, sarà maggiormente in grado di condurre la guerra e di infliggere nuovi colpi al nemico.

LE DURE PERDITE DEI ROSSI
1910 carri armati e 582 cannoni distrutti nella sola regione di Rjev

Formazione inglese di scorta a un convoglio attaccata dalle forze navali tedesche presso le isole di Barents: 1 caccia affondato, 4 mercantili silurati

Berlino, 2

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nel Caucaso orientale, potenti formazioni di fanteria sovietiche e di carri armati hanno tentato di sfondare le nostre linee. Tutti gli attacchi sono stati respinti. Il nemico ha subito perdite. 29 carri armati sono stati distrutti.

Anche nel bacino del Don rinnovati attacchi del nemico sono falliti in duri combattimenti. Vittoriosi contrattacchi delle truppe germaniche hanno ricacciato l'avversario sbaragliando una Brigata corazzata nemica e distruggendo 39 carri armati e 14 cannoni.

La guarnigione della Velichie Luchi ha respinto, in tenace resistenza, l'incessante attacco dei Sovietici. Nella regione di Rjev, nel periodo di tempo che va dal 25 novembre al 31 dicembre 1942, sono stati catturati 8500 prigionieri e sono stati distrutti, catturati o messi fuori combattimento 1910 carri armati. Inoltre, sono stati catturati o distrutti 582 cannoni.

Attacchi del nemico a sud-est del lago Ilmen, sono stati stroncati dal fuoco di difesa delle truppe tedesche. I Sovietici hanno perduto 12 carri armati.

Sul fronte del Mare Artico apparecchi germanici da picchiata e da distruzione hanno bombardato impianti della ferrovia di Murmansk e ricoveri di truppe ad ovest del golfo di Kandalakscha.

Apparecchi germanici da combattimento hanno attaccato di giorno gli impianti della costa orientale britannica. Il 30 dicembre forze navali germaniche hanno attaccato presso le isole Barents nel Mar Glaciale Artico settentrionale, una formazione navale britannica composta di incrociatori e cacciatorpediniere che scortavano un convoglio. In una lotta durata parecchie ore, i nostri incrociatori hanno danneggiato parecchi incrociatori e cacciatorpediniere nemici, come anche un mercantile. La constatazione del successo è stata resa difficile dalle avverse condizioni atmosferiche. Un cacciatorpediniere nemico danneggiato durante la battaglia, è stato poi affondato da un cacciatorpediniere germanico. Un sommergibile germanico ha silurato 4 mercantili del convoglio, ma, a causa della battaglia, non ha potuto constatare l'affondamento di queste navi. Uno dei nostri cacciatorpediniere non è rientrato alla base.

Il Comunicato finnico reca: «Nelle ultime 24 ore, sul fronte dell'istmo dell'Aunus, truppe finniche hanno frustrato due attacchi di fanterie sovietiche, effettuate con modeste forze. Sul fronte della Carelia orientale, intensa e reciproca attività di pattuglie».

Radio Mosca e «Reuter»
uccidono 180 mila soldati tedeschi

Berlino, 2

La Radio di Mosca e l'Agenzia *Reuter* hanno ucciso ieri altri 180 mila 400 soldati tedeschi. Dall'inizio della campagna sul fronte russo la somma dei soldati tedeschi uccisi comodamente per radio dal nemico ammonta a 13.368.525. Con i soldati tedeschi che questa Agenzia e la Radio di Mosca hanno ucciso nelle altre campagne, la somma ammonta a 15.968.525. La Germania ha in tutto 19 milioni di uomini in armi. Quindi secondo le informazioni del nemico, l'87 per cento delle Forze armate tedesche non dovrebbe più esistere. A Berlino ci si chiede quindi contro chi combattono i nemici della Germania.

A proposito della notizia da Mosca secondo cui i Sovietici avrebbero espugnato Velikie Luchi, da competente fonte germanica ci si limita a rilevare quanto dice l'odierno Bollettino e cioè che la guarnigione ha respinto tutti gli attacchi.

Il *D. N. B.* dà notizia di numerose promozioni di ufficiali delle Forze armate. Uno dei più noti generali dell'Esercito, il generale di Corpo d'Armata (Armata corazzata) Paulus, è stato promosso comandante di reparto (colonnello generale). Il generale Paulus è comandante in capo delle truppe germaniche operanti tra il Don e il Volga.

Nel 1943 gli Stati Uniti
subiranno la prova del fuoco

Stoccolma, 2

In ambienti ufficiali e diplomatici di Washington, scrive stasera il corrispondente americano della *Agenzia Bulls*, si ritiene che il 1943 sarà l'anno della grande prova del fuoco per gli Stati Uniti, nel senso che si mostrerà se sono capaci di eseguire un'offensiva efficace contro l'Asse, tanto in Europa come in Estremo Oriente. Sembra però, che da parte di tali ambienti ci si esprima in tono piuttosto scettico per quanto riguarda una vittoria alleata nel 1943. Si comincia, in altre parole, a preparare l'opinione pubblica americana a non aspettarsi grandi cose dalle armi alleate nell'anno che si apre e si parla già del 1944 come anno decisivo.

Circa il problema della minaccia dei sottomarini dell'Asse, si dichiara oggi apertamente che esso è più grave che mai e che «arrecherà ancora alla navigazione americana gravi dispiaceri». Per il momento — si sottolinea da parte competente — nonostante gli sforzi fatti per limitare e scongiurare la minaccia subacquea non si è ottenuto alcun risultato positivo, e l'unico tentativo di migliorare la situazione è di moltiplicare i convogli e le scorte, ammesso che si trovino unità sufficienti per farlo.

Episodi della lotta

I fanti della «Grossdeutschland» danno il buon esempio - I carri armati russi sono tutti vecchi, muniti di una corazza speciale

Berlino, 2

Un interessante P. K. sulla seconda fase della grande offensiva all'Est è pubblicato questa sera dall'Angriff. Ne è autore uno dei più noti inviati speciali di guerra, Kurt Stolzenber.

Il materiale umano del nemico

«Abbiamo avuto, egli scrive tra l'altro, un albero natalizio sui generis: era costituito dalla piramide orizzontale di una formazione di bombardieri sovietici e candelotti accesi erano gli innumerevoli razzi illuminanti e le stelle filanti il fuoco delle armi di bordo. Nel cuore della notte ha inizio poi un grande attacco mentre infuria una bufera di neve. Non si vede nulla ma si avverte il sordo fragore di colonne corazzate che avanzano verso le nostre linee. Le nostre truppe sono eccellentemente equipaggiate e inoltre possiedono l'esperienza raccolta durante le durissime battaglie dell'anno passato. Ciononondimeno non si fanno illusioni, sanno che il nemico considera anche questo inverno come il suo maggiore alleato e cercherà in tutti i modi di servirsene.

«Sebbene siamo preparati a fronteggiare tutte le possibili insidie nessuno di noi dubita che la lotta sarà assai dura. I fanti della leggendaria Divisione «Grossdeutschland» non possono fare miracoli ma dànno il buon esempio. Anche il nemico manda avanti truppe scelte capaci di dare il buon esempio, capaci di incitare e trascinare gli altri a compiere il massimo sforzo. Le truppe scelte bolsceviche prendon oposto sui carri armati o su slitte trainate da questi ultimi. I loro carri armati sono tutti vecchi ma la parte anteriore è stata rafforzata con una corazza speciale. La funzione di questa corazza complementare è sostenuta per le masse delle fanterie dai reparti di assalto, elementi scelti tra cui figurano sovente ex galeotti. La massa è divisa in tre scaglioni: in prima fila i resti delle Divisioni migliori, poi le nuove formazioni composte di giovanissime reclute ed infine le truppe di scarto di cui fanno parte territoriali di ogni età. Alla testa si trovano ufficiali e sottufficiali scelti in base a particolari criteri; prevalgono gli elementi giovani e giovanissimi che abbiano dimostrato di possedere determinate doti, soprattutto di essere fanatici.

«Giova tener presente tutto questo per poter farsi un'idea delle durissime prove che ancora ci attendono. Il materiale umano del nemico è senza dubbio inferiore a quello che avevamo di fronte lo scorso inverno; però esso è guidato da identici elementi e composto di truppe che appunto perchè condotte da fanatici possono ancora dare molto filo da torcere.

Carri armati e aviatori

«Quanto al materiale bellico bisogna tener presente che, come si è accennato, i carri armati sono provvisti di una formidabile corazza difensiva come lo sono anche i bombardieri e i caccia bombardieri il che rende le nostre offese abbastanza difficili. Inoltre gli aviatori sovietici compiono delle evoluzioni veramente acrobatiche e quando il loro apparecchio sta per precipitare essi lo lanciano contro le nostre posizioni come un bolide.

«Nelle operazioni sovietiche non si può certo ravvisare tanto facilmente idee e piani organici; però i comandanti rossi sono dotati di una grande capacità di intuizione per cui riescono a sfruttare anche la più impensata delle congetture e trarne un immediato profitto. Se una cosa non gli riesce o gli va male, il comandante russo vi rinuncia senz'altro, se ne infischia del prestigio. Anche di tutto ciò bisogna tener conto, specialmente quando le condizioni del terreno come oggi si prestano a tutte le insidie nemiche.

«Ecco perchè nessuno di noi, alla vigilia di questo grande attacco sovietico non se la prende alla leggera. Se ci sarà da ridere lo si farà domani quando il nuovo tentativo nemico di penetrare nelle linee nostre sarà fallito».

Movimento d'ambasciatori
disposto dal Führer

Berlino, 2

Su proposta del ministro degli Affari Esteri, von Ribbentrop, il Führer ha destinato ad altro incarico presso il Ministero degli Esteri, gli ambasciatori del Reich a Madrid, von Stohrer, ed a Tokio, Ott, nonchè il ministro del Reich a Stoccolma, principe di Wied. Quale rappresentante del Reich a Madrid è stato destinato l'ambasciatore von Motke, a reggere l'Ambasciata di Tokio è stato nominato l'ambasciatore Stahner, finora ambasciatore del Reich a Nanchino, ministro del Reich a Stoccolma sarà il ministro Thonsen, già Incaricato d'affari del Reich a Washington.

Il premio del Ventennale spetta
anche al personale degli Enti parastatali

Roma, 2

In data 23 dicembre, il Duce ha disposto che il premio del Ventennale deve essere concesso anche al personale di ruolo e con rapporto stabile di impiego e al personale non di ruolo o con rapporto non stabile di impiego coniugato oppure vedovo con prole minorenne, in servizio alla data del 28 ottobre 1942 XX presso le Opere nazionali e gli Enti parastatali e di diritto pubblico. Detto premio va corrisposto in importi non eccedenti cinque mensilità dell'aggiunta famiglia e relative quote supplementari e delle indennità temporanee mensili di caroviveri e relative quote supplementari o comunque del trattamento di famiglia in godimento alla data del 28 ottobre 1942 XX, e in ogni caso deve essere contenuto come importo massimo entro i limiti di quello concesso al medesimo titolo ai dipendenti statali nelle identiche condizioni di impiego di famiglia e di sede.

Il premio del Ventennale spetta pure alle famiglie acquisite del personale prigioniero di guerra del nemico, disperso o internato, che fruiscano di assegni a titolo di anticipazione ai sensi dell'articolo 41 del R. D. 19 maggio 1941 XIX, n. 538, concernente il trattamento economico dei personali militare e militarizzato che fanno parte dei comandi, enti, reparti e servizi costituenti le Forze armate operanti, nonchè del personale militare che presta servizio nelle zone di operazione, sarà corrisposta la metà del premio che spetterebbe ai dipendenti se fosse stato in attività di servizio al 28 ottobre 1942 XX.

CRONACA DELLA CITTÀ

Generose offerte di cittadini
per gli sfollati e gli sfollandi

Riceviamo dal Prefetto dottor Tullio Tamburini la seguente lettera, con la quale egli ci accompagna un elenco di offerte generose a lui giunte in questi giorni a vantaggio delle povere famiglie che si trovano o si troveranno comprese nella necessità dello sfollamento:

«Al Direttore del Piccolo,

Mi sono giunte con spontaneo gesto delle offerte a pro degli sfollati e degli sfollandi.

Fra queste alcune sono cospicue, altre significative e tutte espressione schietta di generosità.

Rimetto il primo elenco che Vi prego di pubblicare.

Allo scopo di mantenere una assoluta spontaneità ed individualità ritengo utile che non sorgano iniziative di raccolte collettive nè in scuole nè in uffici, certo che gli Enti, le Società ed i cittadini contribuiranno secondo le loro possibilità.

Spero inviare altri elenchi che varranno a dimostrare ancora come sa parlare il cuore di Trieste.

TULLIO TAMBURINI».

L'elenco a cui accenna la lettera comprende le seguenti offerte:

Barone Rodolfo de Parisi, lire 100.000.

Nino Ciardini, lire 10.000.

Ing. Carlo Luppis, lire 300.

Balilla Rino Tuniz, lire 15.

Luisa Feltrinelli Doria, lire 50 mila.

Società Alabarda, lire 5000.

Amideria L. Chiozza e C., lire 10.000.

Tornar Giancarlo, lire 54.80.

A questi cittadini che, ciascuno nella misura delle proprie possibilità, hanno avuto lo spontaneo pensiero di venire incontro a una nuova e grave necessità creata dalla guerra, non si può rendere miglior ringraziamento che il sentire nel loro atto la forza di un esempio, il quale certamente sarà irresistibile.

Irresistibile sì, ma è bello che sia spontanea la irresistibilità dell'esempio. Perciò il nostro Prefetto, con illuminato accorgimento, ha voluto escludere a priori che si promuovano sottoscrizioni o si moltiplichino iniziative per la raccolta, avendo egli la certezza che quanti si sentono mossi a lenire le dure circostanze delle famiglie povere costrette a sfollare, sapranno trovare la loro via, come l'hanno saputo i primi che di proprio impulso si sono rivolti a lui.

Ognuno faccia da sè. E siamo certi pur noi che molti e molti lo faranno. Quanti più lo faranno in questa invocata forma individuale e spontanea, senza pressioni, senza organizzazioni e senza liste collettive, e tanto più rifulgerà quel cuore di Trieste che non fu mai nominato invano.

Il nemico ha dimostrato che, nella sua folle illusione di piegare l'Italia, esso non rinuncia nemmeno al barbaro mezzo di scatenare la rovina e la morte sopra gli inermi. La necessità dello sfollamento per preservare tante vite di non combattenti, è dunque chiara, inevitabile. Certo essa va congiunta a disagi per tutti: ma se le famiglie agiate possono con relativa facilità affrontarli questi disagi, triste è invece la condizione dei poveri che, costretti a lasciare la casa e le robe loro, non hanno scorte che li difendano nel primo sbalzo alla loro nuova e sprovveduta esistenza.

Spontaneo è il bisogno di venir loro in aiuto, di compiere verso di loro un atto fraterno, un atto di solidarietà umana e italiana; e spontanea, noi ne abbiamo fede perchè lo sentiamo, sarà la moltitudine delle azioni generose, che — uguali nel valore morale le ingenti e le minime — verranno dalla coscienza dell'ora e dallo slancio di una moltitudine d'anime.

La leva mare per la classe 1925

I giovani della classe 1925 che desiderano prestare servizio di leva nella R. Marina, sono invitati a presentarsi all'ufficio militare del Comando federale, Sezione leva mare, via Valdirivo 11, o ai rispettivi Comandi «Gil» di Fascio della provincia.

I giovani volonterosi possono conseguire in sede premarinara la patente di specializzati nella categoria: radiotelegrafisti, elettricisti, motoristi navali, segnalatori, furieri ordinari, cannonieri puntatori. I patentati specializzati godono, durante il servizio di leva, di speciali vantaggi morali, ma soprattutto economici, che saranno illustrati particolareggiatamente alla sopra menzionata Sezione leva mare.

Nuovo orario dei negozi

Il Prefetto della provincia di Trieste decreta:

A modifica dei decreti prefettizi 13 luglio 1938 n. 3172-1485 e successivi, l'orario di apertura e chiusura dei negozi viene modificato come appresso:

1) Negozi di abbigliamento, arredamento, merci varie, librerie, chincaglierie e negozi che vendono esclusivamente lampade e lamdine, dalle 9-12.30 e dalle 15-18.

2) Cartolerie e librerie dalle 9-13 e dalle 15-18.30.

3) Automotocicli, materiali da costruzione (ad eccezione dei negozi che vendono esclusivamente lampade e lampadine) ferro, metalli, macchine e legnami dalle 8.30-12.30 e dalle 14.30-18.

4) Cicli e macchine per cucire e articoli per gas, acqua ed elettricità dalle 8.30-13 e dalle 15-18.

5) Negozi di alimentazione in genere (commestibili, salumerie, drogherie, formaggerie, olio, vino in bottiglie, sapone, cereali, semi, foraggi) dalle 8-13 e dalle 15-18.

6) Carbone e legna da ardere dalle 8-13 e dalle 15-18.

7) Negozi di frutta e verdure dalle 7-13 e dalle 15-18.

8) Latterie senza licenza di pubblica sicurezza dalle 6.30-18.

9) Panifici e rivendite di pane dalle 6.30-18.

10) Pasticcerie, confetterie e biscotterie senza licenza di pubblica sicurezza dalle 8-19.

11) Rosticcerie senza licenza di pubblica sicurezza dalle 8-20.30.

12) Fiori e piante dalle 8-19.

13) Macellerie: lunedì e venerdì dalle 6.30-12; martedì e mercoledì dalle 6.30-12 e dalle 16-18; sabato 6.30-12 e dalle 16-19; giovedì e domenica chiuso.

Orario nelle domeniche

a) Latterie senza licenza di pubblica sicurezza dalle 6.30-18.30; b) panifici e rivendite di pane dalle 7-12; c) pasticcerie, confetterie e biscotterie senza licenza di pubblica sicurezza dalle 8-19; d) negozi di fiori e piante dalle 8-13; e) negozi di frutta e verdure: chiusura tutto il giorno.

Le cartolerie per la durata dell'anno scolastico, potranno aprire gli esercizi di vendita mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni.

Nei giorni precedenti i festivi, i negozi protrarranno di 30 minuti l'orario di chiusura.

Tutte le altre disposizioni del decreto prefettizio 13 luglio 1938, n. 3172-14859 e successivi, restano in vigore.

I podestà, gli ufficiali e agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto già entrato in vigore.

Altri spettacoli per i soldati nelle sedi dopolavoristiche

Un brillantissimo programma di ritmi e canzoni è stato svolto ieri sera per trecento e più tra soldati e marinai convenuti nella sede del Dopolavoro «Ilva». La manifestazione d'arte varia, offerta dal solerte sodalizio, si è svolta in una atmosfera di vibrante entusiasmo. L'ampia sala del teatrino era letteralmente gremita di camerati alle armi. Il programma, svolto dal complesso «Celo» formato da Marcello Fragiacomo, Augusto Crevatin, Romano Saitz, Valerio Angelini e Odino Gasperini è stato molto apprezzato dai militari. Ogni numero è stato coronato da vibranti battimani. Alla riuscita manifestazione hanno collaborato, inoltre, Silvana Falli, il duo Karam (Mariuccia Varin e Licia Radetti), il duo Alba (Anna e Pina Loffano) e il simpatico Nino Slobez.

Tra la prima e la seconda parte dello spettacolo i dirigenti del sodalizio hanno provveduto a far distribuire ad ogni convenuto pacchetti di dolci e sigarette. Tra i presenti vi erano il rag. Benedetti, che rappresentava il Dopolavoro Provinciale, e il presidente del Dopolavoro «Ilva» ing. Giglio, cui gli ufficiali che accompagnavano i soldati ed i marinai, hanno espresso parole di vivo ringraziamento per l'ospitalità veramente cameratesca.

Oggi avranno luogo tre spettacoli per i camerati alle armi, rispettivamente al Dopolavoro Artigiano, al Dopolavoro Beltrame e al Dopolavoro Modiano.

Le eliminatorie del concorso ginnico femminile dell'O. N. D.

Stamane, con inizio alle 9, nella palestra del Dopolavoro Reale Società Ginnastica si svolgeranno le eliminatorie del Concorso ginnico femminile dell'O. N. D. con la partecipazione della rappresentanti delle provincie di Trieste e Pola. Alle 12.15, nella sede del «Dimm», seguirà la premiazione.

Concorso nazionale di canto
Le domande per l'ammissione

Visto il forte numero dei concorrenti desiderosi di partecipare al Concorso nazionale di canto, il Dopolavoro provinciale accetterà anche nelle giornate di oggi, domani e posdomani le domande per l'ammissione al concorso stesso.

Befana fascista

Tutti i fanti o familiari di fanti richiamati regolarmente prenotati, dovranno trovarsi con i propri figlioli non più tardi delle ore 10 del giorno 6 corr., alla Casa del Combattente, portando seco la cartolina-controllo inviata loro dal Comando del Battaglione per ricevere il pacco-strenna per la Befana anno XXI.

All'Associazione fascista della Scuola. La distribuzione dei pacchidono ai figli degli insegnanti iscritti all'A.F.S. si terrà mercoledì 6 corrente, alle ore 16.30, nell'aula magna del R. Liceo «Dante» (viale Regina Margherita 5). La consegna sarà preceduta da uno spettacolo per bambini, che avrà inizio alle 15.

Al Dopolavoro aziendale Chimici. Le manifestazione della «Befana fascista» presso il Dopolavoro interaziendale Chimici, via San Francesco d'Assisi 2 I p., avrà luogo il 6 corrente, alle 14. La festa, durante la quale parecchie centinaia di bambini dei dopolavoristi associati verranno beneficati con un pacco-dono,

Autorizzazioni per i venditori ambulanti a viaggiare sulle autolinee

L'Ufficio dei Sindacati venditori ambulanti comunica che a decorrere dal 16 corrente, i venditori ambulanti non potranno più viaggiare sulle autolinee se non saranno in possesso delle apposite tessere che saranno rilasciate dai Comuni. Pertanto tutti gli interessati, che per esplicare la propria attività commerciale si servano di tale mezzo di trasporto, si affrettino a presentarsi all'Ufficio dei Sindacati, viale XX Settembre 6, entro e non più tardi del 10 corrente, per compilare la domanda che sarà presentata, a cura dell'organizzazione sindacale, al competente ufficio

IL PARTITO

L'ufficio stampa federale comunica:

Rapporto agli squadristi

Oggi alle ore 12, il Segretario federale terrà rapporto agli squadristi, alla Casa del Fascio. Uniforme fascista.

Il Calendario del Partito per l'Anno XXI

Presso gli uffici amministrativi della Federazione dei Fasci di combattimento è ancora a disposizione un numero limitato di copie del calendario. Coloro che non lo hanno ancora acquistato sono pertanto invitati ad affrettarsi.

L'artistica ed utile pubblicazione è posta in vendita al prezzo di lire 16.

Premio del Duce per la nascita di due gemelli

Il Prefetto ha concesso a Giuseppe Groppazzi di S. Dorligo della Valle, sull'apposito fondo stanziato dal Duce, il premio di lire 800 per la nascita dei gemelli Francesco e Natale.

Augusti ringraziamenti al Comitato assistenti sanitarie della Croce Rossa Italiana

E' pervenuto al presidente del Comitato A.S.V. della Croce Rossa il seguente telegramma da parte dell'A. R. la Duchessa d'Aosta Vedova:

«Baronessa Economo, Largo Promontorio, Trieste. - A Voi personalmente, alle assistenti sanitarie e alle patronesse triestine rivolgo con vero cuore commosso ringraziamento per devoto pensiero giuntomi sempre particolarmente gradito. Duchessa d'Aosta Vedova».

Conversazione sugli aggressivi chimici

Venerdì, 8 corrente, alle 19, nell'aula magna del R. Liceo «Dante Alighieri», su invito della locale Sezione dell'Istituto di cultura fascista, il fascista universitario Carlo Runti terrà una conversazione sul tema: «Gli aggressivi chimici; la loro struttura e la loro azione fisiologica». L'ingresso è libero a tutti.

Distintivo d'onore. Il camerata Carlo Cerqueni — iscritto al Partito dal 1920 — è stato autorizzato a fregiarsi del distintivo d'onore per la navigazione effettuata con rischi nei mari del Nord Europa dopo il 1.o settembre 1939.

L'inaugurazione di una succursale della Banca Nazionale del Lavoro
L'intervento del Prefetto e delle altre autorità

Con una semplice e austera cerimonia, alla presenza delle autorità, è stata inaugurata, nel pomeriggio di ieri, la nuova succursale della Banca Nazionale del Lavoro, nei locali artisticamente rinnovati dell'ex Caffè dei Portici. All'inaugurazione sono intervenuti l'Ecc. il Prefetto, il Vicefederale Zoppolato per il Segretario federale, l'avv. Pagnini per il Commissario prefettizio; c'erano inoltre i rappresentanti di molte altre autorità, nonchè gli esponenti dei principali istituti cittadini, fra i quali il direttore della R. A. S. il direttore della Banca d'Italia, il segretario dell'Unione lavoratori delle aziende del credito e assicurazioni, il presidente delle Cooperative Operaie e numerosi altri. Gli onori di casa erano fatti dal direttore della locale sede della Banca Nazionale del Lavoro, dott. cav. Lamberto Biancone. Le autorità sono state ricevute dal vicedirettore rag. Rolando Ciccioli e dal direttore della agenzia cav. Carlo Varozzi.

Mons. Luciani, dopo aver proceduto alla benedizione della nuova sede, ha pronunciato brevi parole, esaltando il nobile gesto religioso che trascende il significato terreno, e rivolgendo parole di augurio a di auspicio per la prosperità del lavoro che rende grande la nostra cara Patria impegnata in una titanica lotta per la vittoria della giustizia mondiale. Ha preso quindi la parola il dott. Biancone, che ha ringraziato in nome dell'Istituto l'Ecc. il Prefetto e le altre autorità per l'intervento, nonchè il rapresentante del vescovo. Ha ricordato il significato della metamorfosi dell'ambiente dove, nello spirito del lavoro, continue- dell'italianità di Trieste irredenta, rà ad aleggiare lo spirito prisco La trasformazione non ucciderà la elevata atmosfera, ma al contrario, sarà reso omaggio al sano ricordo così caro alle memorie cittadine.

L'Ecc. il Prefetto ha chiuso la cerimonia augurando che nella nuova sede la congiura contro lo straniero si trasformi in un'altra congiura: quella del lavoro per il bene economico della Nazione. La breve cerimonia si è aperta e conclusa con il saluto al Re e al Duce.

ASTERISCHI

Promozioni

Apprendiamo che il dott. Pino cav. Renzulli, tenente dei Carabinieri Reali, già noto negli ambienti cittadini, è stato promosso in questi giorni, per le sue doti esemplari al grado di capitano. Al giovanissimo ufficiale ed alla sua consorte, mamma da poco tempo per una seconda volta, i migliori auguri e rallegramenti.

— Il tenente dott. Marco Baradel, attualmente in Grecia, è stato promosso capitano. Congratulazioni ed auguri vivissimi.

— Il camerata Mario Debarba, ferito di guerra, reduce dalle operazioni in Balcania, è stato promosso tenente nell'Arma di Fanteria. I nostri vivi rallegramenti al valoroso combattente, appartenente a una magnifica famiglia di soldati, tre fratelli e un cognato tutti ufficiali e attualmente alle armi, dopochè un altro cognato, il c. m. Piero Garavelli, è gloriosamente caduto in terra di Spagna.

Nozze

Ieri nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo si sono uniti in matrimonio la signorina Maria Vandrie e il s. ten. pilota Mario Sambati. Fungevano da testimoni il capomanipolo rag. Carlo Pirini e l'avv. cav. Ettore Martinoli. Vivi rallegramenti.

— Il 31 dicembre nella cappella di Santa Rita da Cascia si sono celebrate le nozze della signorina Silvana Berton col rag. Carlo Tiberi. Vivissimi rallegramenti ed auguri.

— Oggi nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti vengono celebrate le nozze della signorina Silvia Bernardon con il sig. Vittorio Bose. Rallegramenti ed auguri.

Autorizzazione per la caccia e la cattura dei colombi di grotta

Il Prefetto della Provincia di Trieste, accertato che nel territorio della Provincia esistono numerose grotte (foibe) abitate da colombi e che questi arrecano gravi danni all'agricoltura specie alle semine di grano primaverili; viste le proposte dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e del Comitato provinciale della caccia; ritenuta la necessità e l'urgenza di eliminare o almeno di ridurre i predetti danni, decreta:

E' autorizzata la caccia e la cattura dei colombi di grotta (foiba) nella Provincia di Trieste durante la stagione venatoria in corso, ossia fino al 31 marzo 1943.

Il presidente del Comitato provinciale della caccia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Le aspiranti infermiere volontarie iscritte o che desiderano iscriversi al primo corso della C.R.I., sono invitate a presentarsi lunedì 4, alle 11, in sede (via Milano 10), per urgenti comunicazioni.

Le lezioni alla «Ginnastica». Durante il periodo delle vacanze scolastiche invernali, le lezioni alla «Ginnastica» non subiscono alcuna interruzione. Tutti i corsi svolgono regolarmente la loro attività. Si invitano i soci a far osservare puntualmente la frequenza agli allievi.

Nella Chiesa Metodista Episcopale d'Italia, Scala dei Giganti, oggi, alle 18, il pastore Luigi Girardi parlerà sul tema: «Errori e pregiudizi nel Cristianesimo d'oggi». Ingresso libero.

La mostra del pittore Dal Seno inaugurata nella Galleria Michelazzi

Ieri nel pomeriggio, con grande concorso di pubblico, si è inaugurata nella Galleria Michelazzi la mostra personale del pittore milanese Paolo Dal Seno. L'impressione dei visitatori fu simpaticissima. Il Dal Seno è artista giovane, non giovanissimo, ed ebbe una preparazione artistica quanto mai accurata. Suo maestro fu il Menzio, ma se egli ne imparò l'arte, non volle però essere un imitatore, bensì fare da sè, secondo il suo spirito: e lo si vede nei ritratti, alcuni dei quali nettamente pittorici, altri subordinati a una stilizzazione che fa vedere le ottime qualità del disegno, come lo si vede nei paesaggi, dove la fine aristocratica valutazione dei toni, il solido svolgimento dei piani, la limpidezza del porgere, attestano con quanta nobiltà d'intenti il pittore si venisse formando. Ne diremo di più un altro giorno.

Il catalogo della Mostra di pittura antica nella Galleria al Corso

E' giunto qui ieri il catalogo della tanto attesa grande mostra di pittura antica, che nei primi giorni della entrante settimana si aprirà nelle sale della Galleria al Corso.

E' un magnifico volume di 120 pagine con quasi altrettante nitide illustrazioni, stampato su carta di lusso e presentato da una prefazione di Giuseppe Fiocco, che rende conto delle sue impressioni su gran numero dei dipinti compresi nella mostra, già da lui veduti e sottoposti a studio. Ogni opera della raccolta è accompagnata da notizie sull'autore, da testimonianze sull'attribuzione, e da indicazioni sulla raccolta d'arte da cui proviene. Le opere sono divise in quattro gruppi: dipinti del secolo XIV e del XV, e sono 15; dipinti del secolo XVI, e sono 12; dipinti del secolo XVII, e sono 16; dipinti del secolo, e sono 63; più un gruppo di 14 dipinti di scuole straniere. E vi figurano, per tutti i secoli, bellissimi e anche insigni nomi di maestri. Il catalogo — come i cataloghi delle grandi esposizioni, — sarà venduto al prezzo di 25 lire.

L'illusionista Safferi al «Dimm». Oggi, alle 18, e non alle 17 come già annunciato, nella sede A del «Dimm» di via Trento n. 2, l'illusionista prof. Steno Safferi sosterrà un attraente spettacolo. Dati i successi riportati ultimamente dal Safferi si prevede che allo spettacolo organizzato dal «Dimm» accorrerà una folla di eccezione.

La S. A. Successori
JESURUM
ESPONE A TRIESTE dal 4 al 9 corr.

I merletti e ricami veneziani nelle sue più svariate applicazioni meritano anche oggi quella larghissima fama onde sono circondati dovunque?

Il pubblico Triestino giudicherà visitando l'Esposizione che sarà inaugurata domani nel salone del Grande Albergo della Città.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

1-2 gennaio 1943-XXI

NATI	11
MORTI	26
MATRIMONI	7

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI E DI DOMANI DI NOME ROMANO: 3 gennaio: Primo, Pietro, Florenzio o Florente o Fiorello. - 4 gennaio: Tito, Flaviano, Aquilino, Marziano, Quinto, Gaio, Benedetta.

DECESSI (1 e 2 gennaio): Covacich in Bravar Maria, a. 67; Runtich ved. Serdi Maria, a. 74; Cataletto Alberto, a. 39; Moze Francesca, a. 76; Chersovani Carlo, a. 67; Fracasso Giovanni, a. 51; Tonello Giovanni, a. 59; Perossa Federico, m. 1; Gropazzi Francesco, g. 37; Wieser in Oginonovich Eleonora, a. 79; Lipolt Giovanni, a. 78; Coloni Guglielmo, a. 65; Kosman Matteo, a. 78; Zustovich in Rom Luigia, a. 70; Cerne Francesco, a. 81; Zidar in Hresciak Carla, a. 52; Bandelli Silvia, a. 20; Tence Emilio, a. 1; Trebiciani in Sossi Giuseppina, a. 82; Bukavic in Pacor Luigia, a. 78; Slavich Mario, g. 22; Zoppolato in Bos Luigia, a. 80; Rugo Angelo, a. 64; Hahn ved. Zacchi Margherita, a. 83; Krecic Giorgina, a. 17; Fabbro in Ambroset Lucia, a. 69.

MATRIMONI TRISCRITTI: Blunno dottor Renato, ingegnere, con Petris Nerina, casalinga; Bellia Luciano, perito edile, con Franchi Nevina, commessa; Kovacic Ferdinando, elettricista, con Suppancich Laura, casalinga; Macchi Giorgio, insegnante educ. fisica, con Lapresa Carmela, parrucchiera; Molina Giuseppe, impiegato, con Scher Pia, casalinga; German Antonio, meccanico, con Carini Romana, casalinga; Vaglieri Romano, impiegato, con Alban Libera, impiegata.

Proroga per il prelevamento delle patate

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica ai consumatori che non avessero ancora ritirato la razione di patate spettante che il termine ultimo ed improrogabile per il prelevamento andrà a scadere con sabato 9 corrente mese.

Si invitano, nel contempo, i dettaglianti di curare il ritiro della merce allo scopo di soddisfare le prenotazioni, precisando che coloro che non ottempereassero a tali disposizioni saranno segnatati alle autorità superiori.

Entro il 12 gennaio corr. i dettaglianti sono obbligati a versare all'Ufficio annonario comunale i buoni di prelevamento ritirati unitamente alla denuncia di giacenza da compilarsi su moduli che dovranno essere ritirati agli sportelli di detto Ufficio.

Resta inteso che i consumatori che non avranno ritirato la razione di patate assegnate perderanno il proprio diritto.

Raduno di vitelli a Ronchi dei Legionari

Il locale Ufficio provinciale dell'Ente economico della zootecnia comunica che giovedì, 7 gennaio, alle ore otto, verrà effettuato a Ronchi dei Legionari, nella località presso la pesa pubblica, un raduno di vitelli per il rifornimento della popolazione civile.

Decesso. In forma intima si sono svolti nel pomeriggio di ieri i funerali della signora Elisa Rabotti vedova Canovi, deceduta in grave età, dopo una vita esemplare, tutta dedicata alla purezza degli affetti familiari. Avuta la benedizione nella chiesetta di Barcola, la salma della compianta signora è stata fatta proseguire alla volta di Milano, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Ai figli — e in particolare al comm. Newton e al cap. William — nonchè agli altri congiunti, esprimiamo i sensi del più vivo cordoglio.

Un morto e un ferito in un investimento in piazza Impero

Verso le 19.15 di ieri, due uomini stavano attraversando la piazza dell'Impero quando, non accortisi del sopraggiungere di una vettura filoviaria della linea A diretta verso piazza Goldoni, venivano investiti dalla vettura stessa e atterrati. Nell'incidente uno dei due, tale Francesco Verni, di 40 anni, non meglio identificato, avendo riportato lo schiacciamento della testa, è deceduto sul colpo; l'altro, il trentaduenne Vladimiro Rupini, abitante in via Ovidio 5, ha riportato contusioni escoriate alle ginocchia, guaribili in una settimana. Sul posto della disgrazia si è portata immediatamente una autoambulanza della C. R. I. col medico di turno dott. de Ferra, e un carro salvataggio del locale comando vigili del fuoco. Poco dopo la salma è stata rimossa e con un autofurgone dell'Impresa Zimolo trasportata all'ospedale Regina Elena per essere deposta nella cappella mortuaria a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un incidente di caccia

L'altra mattina il quarantacinquenne Vittorio Tobar, da Villa Cornio, armatosi del fucile da caccia, andò a battere il vicino bosco di Comeno. Dopo un po' di appostazione, all'occhio del Tobar non sfuggì una magnifica volpe e il cacciatore, prese la mira e fece fuoco. Senonchè invece della volpe, ad esser colpito fu il povero Tobar, in quanto il proiettile, scoppiato nella canna, gli produsse delle vaste profonde ferite lacere all'avambraccio sinistro, guaribili in circa un mese. Ieri il Tobar, presentatosi all'ospedale Regina Elena, è stato accolto nella seconda divisione chirurgica.

La frattura d'un omero. Nella seconda divisione chirurgica dell'Ospedale Regina Elena è stata accolta ieri con prognosi di quattro settimane la settantunenne Francesca Devetach, abitante in via Panorama 27, la quale presentava la frattura dell'omero sinistro riportata in seguito ad una accidentale caduta fatta l'altro ieri nel cortile di casa.

Spinta nei pressi di casa da una amica, la casalinga Giuseppina Piccinini, di 53 anni, abitante in via Donatello 2, è caduta a terra riportando delle contusioni alla spalla destra con probabile frattura dell'omero. Dolorante, la donna si è presentata all'astanteria dell'ospedale Regina Elena, ove ha ricevuto le medicazioni del caso.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni non preziosi assunti Gestione 187 inclusivo il n. 43500.

Gite per mare che avranno luogo oggi, 3 gennaio: Per Capodistria alle 7.45 (tocc. Ospizio), 13.45 e 16 (diretti); da Capodistria alle 6.30, 8.45 12.30 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 15.

Trattenimenti al «Dica». Oggi, dalle 18, nella sede sociale convegno famigliare, riservato ai soci.

SPETTACOLI e RADIO

La stagione lirica al Verdi

Alla biglietteria del teatro prosegue la vendita di posti e le prenotazioni per la prima dell'«Orfeo» di Monteverdi, che si darà mercoledì prossimo serata inaugurale della stagione.

"Orfeo" di Monteverdi commentata all'I.N.C.F.

Anche per questa stagione lirica la Sezione di Trieste dell'Istituto di cultura fascista organizza i commenti delle varie opere in programma al Teatro Verdi. Domani, lunedì sera, alle 19, nell'aula magna del Liceo Dante il maestro Giusto Chersovani, coadiuvato al pianoforte dalla gentile signora Corinna Donda-Chersovani, commenterà l'opera monteverdiana «Orfeo». L'ingresso è libero a tutti.

Gli spettacoli della Comp. "Goldoni" nel teatro del Dopolavoro «Casalini» L'odierna mattinata per i bambini

Un caloroso successo ha ottenuto ieri nel pomeriggio al Teatro del Dopolavoro «A. Casalini» lo spettacolo organizzato dal Dopolavoro provinciale per i bambini, al quale la Compagnia Veneziana «C. Goldoni», diretta da Gino Cavalieri e Bepo Zago, ha profuso tutto il migliore della sua arte facendosi applaudire ed ammirare per la perfetta recitazione. Sono state rappresentate «El moroso della nona» e la farsa «Bon'idea della serva», che hanno riscosso la piena approvazione dei presenti.

Per oggi, alle 10.30, si svolgerà una grande mattinata per i bambini e le loro famiglie con la gustosissima commedia di Rossato e Giancapo «Nina no far la stupida». Nel pomeriggio, alle 16.30, avrà luogo l'ultima replica di «Don Checco» di Rovinelli, alla sera la Compagnia presenterà al pubblico triestino «L'onorevole Campodarsego» di Pilotto.

A tutti questi spettacoli può intervenire tutto il pubblico in genere, e non soltanto i dopolavoristi.

L'odierna riunione alla Camerata dell'I. C. F.

Oggi, alle 17, avrà luogo, alla Camerata artistica dell'I. C. F. e al Gruppo «Comisso», la IX riunione dell'anno in corso. Il programma comprende la lettura da parte della scrittrice Bice Polli di due brani di un romanzo inedito e della traduzione di Magali, dal poema «Mirella» di Mistral; due danze classiche eseguite da Sonia Marmalga e Mariuccia Panzini, istruite da Lisa Walther; la presentazione di poesie di Enzo Ricciardi e Alma Sperante, e l'esecuzione di brani vocali da parte della mezzosoprano Nivia Predonzani. L'ingresso è gratuito e libero

I giovani del G.R.F. "A. Crena" al Politeama Rossetti

La notizia che domenica, 10 corrente, verrà eseguita al Politeama Rossetti l'operetta in tre atti di N. Cappelli «Il sogno di Fiorella» per la musica del maestro G. Natti, ha suscitato l'interesse di quanti si occupano del teatro giovanile e delle realizzazioni che presentano un impegno ed un rilievo maggiore. Il successo recentemente ottenuto con «Lo smeraldo rosa», autorizza a credere che i giovani camerati che con tanto amore e tanta costanza si sono preparati per presentarsi al pubblico, otterranno una rilevante affermazione presso tutte le categorie di spettatori. Oltre ai pregi del libretto e alla bontà della musica, accrescerà le doti di attrattiva dello spettacolo il complesso di fisarmoniche del Comando federale.

RADIO
3 gennaio

Programma A: 12.25: Quando Napoli canta. 13.50: Musica varia. 14.15: Radio Igea. 15: Radio G.I.L. 15.55: Cronaca di una partita di calcio. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 17.45: Orchestra della canzone. 20.45: Canzoni da film. 21.15: «Il divino Ramon», un atto di Guido Cantini. 21.45: Concerto e piano. 23: Melodie e canzoni.

Programma B: 16: Concerto sinfonico diretto dal maestro Antonio Pedrotti col concorso del violoncellista Gaspare Cassadò. 20.45: Dischi di Ebe Stignani. 21: Orchestra d'archi. 21.20: Orchestra Cetra. 22: Musiche operettistiche. 22.35: Valzer e mazurche. 23: Musica varia.

TEATRI · CINE · RITROVI

ROSSETTI. Ore 15.30 e 20.30: Ultime due recite della Compagnia di riviste Renato Raschele.

CASALINI. Gruppo artistico veneziano Cavalieri-Zago. ore 10.30: Mattinata per bambini e famiglie: «Nina no fa la stupida» di Rossato e Giancapo. Ore 16.30: «Don Checco» di Rovinelli. Ore 20.30: «L'onorevole Campodarsego».

NAZIONALE. 14.30, 16.40, 18.45, 21.30: «Sangue viennese», con Willy Fritsch.

EXCELSIOR. 13.45, 15.30, 17.35, 19.45, 21.45: «Stasera, niente di nuovo», Valli.

PRINCIPE. 14: «Prigioni di donne», con Vivianne Romance, Renée Saint Cyr.

FILODRAMMATICO. 13.30: «Finalmente», commedia briosa con Lili Murati e Comp. Triestina in «Principe indiano», grande spettacolo in 4 quadri.

FENICE. 14.30, 16.5, 17.55, 19.45, 21.35: «Labbra serrate», F. Giachetti, A. Bach.

ITALIA. 14: «Cuore senza casa», film delizioso con A. Uhlig, A. Schoenhals.

REGINA. 13.30: «La vergine del lago», dramma d'amore, con Klary Tolmay, Pal Javor.

IMPERO. 14: «Una notte dopo l'opera» con Beatrice Mancini, Neda Naldi e Mino Doro. Imminente: «Noi vivi».

REALE. 14: «Il mondo crollerà», film d'amore con E. v. Stroheim.

GARIBALDI. 13.20: «La bisbetica domata», con Lilia Silvi e Amedeo Nazzari.

MASSIMO. 14: «Condannato a morte», film avventuroso di vibranti emozioni con Boris Karloff, Marjorie Reynolds.

NOVO CINE. 14: «Il pirata ballerino», a colori con E. Duna e C. Collins.

MODERNO. Ore 10 e 11.30: Grande mattinata con «Biancaneve e i 7 nani». Dalle 14: «Wally dell'avvoltoio» con Heidemarie Hatheyer. Ultimo giorno.

ODEON. 14: «Voglio vivere così!», con il tenore F. Tagliavini e J. Jachino.

ARMONIA. 14.30: «Lasciateci vivere», E. Fonda. Nuovo varietà.

SAVOIA. 14: «I mariti» (Tempesta d'anime), Amedeo Nazzari e Mariella Lotti.

POPOLO. 14: «Amore ribelle», amore odio, musiche tzigane, M. Sologne.

AZZURRO. 14: «Scampolo», con Lilia Silvi, Amedeo Nazzari.

RADIO. 14: «Piccolo mondo antico», con Alida Valli e Massimo Serato.

VITTORIA. 14: Ultimo giorno: «La prima moglie» (Rebecca), L. Olivier. Ult. 21.30.

CENTRALE. 14: «Fermo con le mani», tutto da ridere, con Totò.

ADUA. 14: «La maschera di ferro», con Louis Harvard, J. Bennet e W. Willian.

VENEZIA. 14: «Scarpe grosse» con Nazzari, Lilia Silvi e comica.

CARDUCCI. 13: «Il vagabondo», con l'irresistibile Macario e Lily Granado.

ARGENTINA. 14: «Il sentiero della vendetta» con John Wayne.

BELVEDERE. 14: «Ballo all'opera» con Marte Harell, Paul Hœrbiger. Brillante

---

AL TOPOLINO (Sanzio 23, telef. 30-55). Ripresa concerti serali. Allegria, brio.

TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). L'amb. ideale, tratt. fam., concertino.

CAFFE' NEGOZIANTI (Carducci 11). Ore 20: Replica a richiesta «Traviata», B. Gigli, L. Albanese. Estraz. regali.

Le ultime recite al Rossetti della Compagnia Rascel

La Compagnia di Renato Rascel, che tanto successo ha avuto con i suoi spettacoli a Trieste, darà oggi le due ultime recite al Rossetti e precisamente alle 15.30 e alle 20.30.

La "Fiera dell'allegria" da domani al Rossetti

Domani sera esordisce sulle scene del Rossetti la Compagnia di riviste Macario n. 2 con «Lo vedi come sei?», la quale presenterà la superrivista in un tempo e 16 quadri di Macario-Rizzo: «Fiera dell'allegria». Del complesso artistico fanno parte Erica Sandri, Ugo D'Alessio nonchè altri elementi di primo ordine nonchè il Balletto Giuliano. Maestro concertatore e direttore d'orchestra N. Pantanella. Sullo schermo: «Un cuore 900» con Hilde Krahl e Gusti Huber.

La mattinata cinematografica all'Associazione italo-germanica

Ecco l'interessante programma della seconda mattinata cinematografica, che l'Associazione italo-germanica, in collaborazione con l'Ufficio di propaganda germanico, terrà oggi, 3 corrente, alle 11, al Cinema Impero (via Battisti), per i propri soci e simpatizzanti: 1) La disfatta di Dieppe; 2) Allanti sulla Roehn; 3) L'America del signor Delano; 4) e 5) Due documentari di viva attualità.

Gli spettacoli al Ferroviario. Oggi, nelle due sedi del Dopolavoro Ferroviario consueti spettacoli cinematografici della domenica. Nella sede Vittorio Veneto proiezione del film «Tutto finisce all'alba» con inizio alle 15, 17 e alle 19; nella sede di S. Vito «La grande corsa» alle 16, 18 e alle 20.

Arte varia al Dopolavoro «A. Crena». Oggi, alle 18, il complesso del Dopolavoro delle Cooperative Operaie, darà uno spettacolo d'arte varia col concorso dei migliori dilettanti

Nel Dopolavoro del Pubblico Impiego. Questa sera, nella sala maggiore del Dopolavoro del Pubblico Impiego (via Nizza 15) verrà proiettato il film di grande successo «Fascino di Bohème». Precederà il giornale Luce. Gli spettacoli avranno inizio alle 16, seconda rappresentazione alle 18

E. I. A. R.
Le principali trasmissioni
del mese di gennaio 1943-XXI

OPERE LIRICHE:

(dall'Auditorio)

Don Pasquale di G. Donizetti diretto dal Maestro Fario Pasquariello	Sabato 9 / Martedì 12
Un ballo in maschera di G. Verdi diretto dal Maestro Arturo Lucon	Sabato 16 / Martedì 19

(Dal Teatro Reale dell'Opera di Roma):

Gioconda di A. Ponchielli

Werther di G. Massenet

CONCERTI DI MUSICA SINFONICA:

Concerto diretto da **Armando La Rosa Parodi**	Lunedì 4
Concerto diretto da **Armando La Rosa Parodi**	Mercoledì 6
Concerto diretto da **Armando La Rosa Parodi**	Sabato 9
Concerto diretto da **Paul van Kempen**	Giovedì 14
Concerto diretto da **Karl Schuricht**	Venerdì 22
Concerto diretto da **Armando La Rosa Parodi**	Domenica 24
Concerto diretto da **Alberto Erede**	Venerdì 29
Concerto diretto da **Victor De Sabata**	Sabato 30

CONCERTI SERALI DI MUSICA DA CAMERA:

Concerto del soprano **Maria Teresa Pediconi**	Martedì 5
Concerto della violinista **Pina Carmirelli**	Mercoledì 6
Concerto del **Quartetto della Scala**	Venerdì 8
Concerto della pianista **Marcella Meyer**	Mercoledì 13
Concerto del violoncellista **Gilberto Crepax**	Domenica 17
Concerto di musiche dell'Ottocento (soprano **Iolanda Di Maria Petris**; violoncellista **Massimo Anfitheatrof**; pianista **Giorgio Favaretto**)	Lunedì 25
Concerto del pianista **Mario Ceccarelli**	Giovedì 28
Concerto del violinista **Arrigo Serato**	Sabato 30

COMMEDIE:

Padre Sergio di Raffaele Fastrostefano	Sabato 2
Il divino Ramon di Guido Cantini	Domenica 3
La stella sul mondo di Gino Valori	Lunedì 4
Oh, Eidelberga mia! di W. Meyer-Foertster	Giovedì 7
Al pianoforte di Giuseppe Giacosa	Sabato 9
Il piccolo Eyolf di Enrico Ibsen	Domenica 10
Re operaio di Renzo Pezzani	Martedì 12
I dotti di Villa Triste di Santiago Rusinol	Giovedì 14
La diva di Raffaele Calzini	Sabato 16
La tempesta di William Shakespeare	Domenica 17
Orbite di Diego Fabbri	Lunedì 18
La catena d'oro di Silvio Zambaldi	Mercoledì 20
La 52.a giornata di Enrico Fulchignoni	Venerdì 22
Uomo sull'acqua di Enrico Bassano	Domenica 24
Olimpio ovvero La locanda della luna di Umberto Fracchia	Lunedì 25
L'amore per il prossimo di Leonida Andreieff	Mercoledì 27
Bianche giornate di Lucio Chiavarelli	Sabato 30

TEATRO COMICO MUSICALE:

COMMEDIE MUSICALI:

L'Augellin Belverde di C. Gozzi (rid. A. Brissoni) musiche di A. Renzi	Giovedì 21
L'Ussaro di Felsheim di Anonimo musiche di F. Schubert	Giovedì 28

UMORISTI ITALIANI AL MICROFONO:

presentati da Gherardo Gherardi:	**Gino Cervi**	Domenica 10
	«Il fischio» di Buzzichini, Cavaliere e Salgat	Venerdì 1
TERZIGLI	**«Nomi incisi sugli alberi»** di Falconi, Jovinelli e Ramo	Mercoledì 6
	«Ricordi» di Varaldo, Anton e Manzari	Venerdì 15
	«Pettegolezzi» di Buzzicchini, Cavaliere e Ramo	Venerdì 22
	«Sale d'aspetto» di Fellini, Marchesi e Migneco	Venerdì 29

Fuori Programma N. 2	Venerdì 8
Fuori Programma N. 3	Martedì 19

MAL DI SCHIENA

Perchè rassegnarsi a soffrire gli intollerabili dolori del mal di schiena? Applicate direttamente sulla parte dolente la **Termoleina** e sopprimerete il dolore! Infatti, poco dopo l'applicazione del balsamo, sentirete dapprima un benefico senso di calore, che fa sparire gradatamente il dolore.

Il linimento **Termoleina** vi darà sollievo anche nei dolori da Reumatismo - Sciatica - Torcicollo - Dolori artritici ed articolari - Lombaggine - Nevralgie - Raffreddori di petto - Lussazioni - Contusioni. Si vende in tutte le farmacie al prezzo di L. 12 il flacone.

TERMOLEINA lenisce il dolore Russi

REUMATISMI - SCIATICA - ARTRITI

SOC. AN. FARMACEUTICA ITALIANA - RUSSI & C. - ANCONA

Aut. Decr. Minist. - 24/10-42 - XX. N. 4.

LE ULTIME DELLA NOTTE

Le grandi offensive sovietiche

Stalin non realizzerà gli obiettivi sperati

Il processo di disgregamento della macchina bellica nemica continuerà nei prossimi mesi e non potrà essere arrestato

Berlino, 2

Occupandosi della situazione militare nell'Est, questi osservatori competenti affermano concordemente che le grandi offensive sovietiche, contrariamente a quanto sostiene la propaganda anglosassone, non devono affatto considerarsi come un sintomo infallibile del rinato e potenziato dinamismo della macchina bellica bolscevica: esse, al contrario, sono per così dire la conseguenza naturale di un processo di progressiva disgregazione, processo che potrebbe essere arrestato soltanto nel caso in cui le offensive fossero coronate da effettivi successi tattici e strategici.

Tutte le riserve disponibili

In altre e più chiare parole Stalin è costretto a compiere questo nuovo terribile sforzo ben sapendo che soltanto con la riconquista dell'Ucraina, del bacino del Donez e del Kuban sarà in grado di fronteggiare una terza campagna estiva con la prospettiva di risultati non del tutto negativi. Ciò spiega anche l'entità di tali sforzi, spiega dunque come Timocenko possa e debba gettare nella lotta tutte le riserve disponibili, decine e decine di Divisioni, migliaia di carri armati e innumerevoli squadriglie da caccia e bombardieri.

La lotta continuerà senza dubbio fin all'inizio della primavera, e nel corso dei prossimi due mesi la irruenza offensiva dei Russi raggiungerà verosimilmente proporzioni senza precedenti. Una cosa però si può dire fin da questo momento, e cioè che anche gli sforzi supremi non riusciranno a realizzare gli obiettivi sperati, e quindi non si sarà in grado di arrestare il processo di progressivo disgregamento determinato dalle vittoriose armi germaniche e alleate.

Non è improbabile anzi — si osserva a Berlino — che l'immane logoramento a cui la macchina bellica sovietica viene sottoposta lo affretti e che il collasso si verifichi prima di quanto oggi al lume dei fatti sia lecito sperare. Ben inteso, non ci si devono fare soverchie illusioni. Un colosso come quello bolscevico ha delle imprevedibili possibilità di temporanee riprese, sia pure di natura negativa. Certo è per esempio che Stalin non esiterà un istante a sacrificare la popolazione civile di interi territori per assicurare i rifornimenti destinati all'Esercito combattente e ai lavoratori delle fabbriche belliche; certo è anche che il sistema Stakhanov sarà portato fino alle estreme conseguenze, con il risultato che almeno una parte dei paurosi vuoti potrà essere colmata.

Infine non è escluso che gli Anglosassoni, qualora il fronte dell'Est minacciasse di crollare, si affretterebbero a far funzionare ad ogni costo la legge di noleggio e prestito, a costo anche di vedere colare a picco il grosso dei convogli inviati a Murmansk e ad Arcangelo.

I medesimi osservatori constatano poi che militarmente parlando tutto quanto sta avvenendo nell'Est presenta in complesso un carattere episodico come lo presentava le operazioni dello scorso inverno. I sovietici non sono e non saranno capaci di riportare successi tattici e strategici veri e propri e quindi la situazione non viene e non verrà sostanzialmente cambiata nemmeno là dove, di fronte alla pressione soverchiante del nemico, si è dovuto effettuare un ripiegamento, rispettivamente una rettifica del fronte. L'abbandono di un caposaldo avanzato non significa nulla nel quadro della lotta: dietro la posizione sgomberata se ne trovano delle altre ancora più forti e dietro di queste ancora più formidabili. Ed è perciò che l'urto bolscevico per quanto forte e potente è destinato presto o tardi ad infrangersi. Senza poi contare che la peggio in fatto di perdite l'ha sempre l'attaccante e cioè i Russi. Vana è quindi l'illusione del Comando sovietico e cioè che le offensive invernali serviranno in ogni caso a logorare la macchina bellica germanica, anzi per logorarla al punto che in primavera non dovrebbe essere capace di riprendere la sua marcia vittoriosa.

Le solite cifre mirabolanti

Sempre a proposito di logoramento è interessante anzi sintomatico che la propaganda moscovita metta come si suol dire le mani avanti annunciando tra l'altro che la produzione bellica dell'Unione sovietica avrà raggiunto il suo apice proprio alla fine dell'inverno. Da quel momento dalle fabbriche degli Urali e siberiane usciranno mensilmente non meno di 6000 carri armati e 5000 aeroplani. Tali cifre fanno il paio con quelle comunicate ieri dal competente ufficio di Washington che dovendo sparare grosso per la ricorrenza del 1.o gennaio, ha dato per certo che nel 1943 la produzione media mensile di aeroplani dovrà essere portata a 10 mila unità.

Se le cifre avessero una congrua potenza esplosiva, la coalizione sovietica avrebbe vinto la guerra da un pezzo. In ogni caso, essa se ne servirebbe se non altro per colmare certi vuoti, per esempio quelli della Marina da guerra e commerciale che le Potenze anglosassoni hanno dovuto registrare nel 1942 e di cui ha dato notizia con cifre autentiche il Comando supremo germanico il 1.o gennaio. E' ovvio che il bilancio degli affondamenti pubblicato ieri abbia fatto andare su tutte le furie i propagandisti d'oltre Manica e d'oltre Atlantico e che la loro reazione continui ad avere i più grotteschi sviluppi.

Qualcuno non sapendo più a che santo votarsi ha ripreso il messaggio natalizio dell'ammiraglio Dönitz comandante in capo dell'Arma subacquea del Reich e con interpretazioni cervellotiche è arrivato alla seguente conclusione: L'ammiraglio Dönitz ammette che i sommergibili non hanno e non possono avere funzioni offensive. Il loro compito è essenzialmente difensivo. Essi devono poter impedire che il nemico concentrando ingenti forze ai margini della fortezza europea possa un giorno penetrare in questa fortezza. «Ci si dimentica — osserva l'organo di Göring — che il nostro Continente non è soltanto una fortezza inespugnabile. Da questa fortezza possono essere e saranno effettuate delle sortite che finiranno per sbaragliare e annientare gli assedianti. Nella seconda fase i sommergibili avranno senza dubbio anche un compito essenzialmente offensivo».

Sempre in merito alle gravissime perdite subite nelle ultime settimane dai bolscevichi non sarà superfluo rilevare, secondo questi circoli, la notizia che un convoglio diretto a Murmansk è stato attaccato da forze di superficie subacquee della flotta tedesca le quali tra l'altro hanno affondato un cacciatorpediniere e danneggiato varie unità di scorta. E' evidente che gli Anglosassoni sono stati sollecitati a colmare una parte sia pure minima dei vuoti causati dalle armi difensive tedesche ed alleate e che alle richieste di Stalin non hanno potuto sottrarsi. La presenza di un convoglio nelle perigliosissime acque del Mar Glaciale, convoglio protetto unicamente dalle nebbie invernali, conferma che le offensive sono costate ai bolscevichi sacrifici ingenti, così ingenti che gli alleati inglesi e americani si sono visti costretti ad affrontare ancora una volta la temeraria impresa di trasportare in Russia carri armati, cannoni e aeroplani.

Taulero Zulberti

Volontà di un ordine nuovo
L'ideologia dei popoli dell'Asse penetra nella coscienza universale

Madrid, 2

I giornali rilevano che, nonostante la durezza della lotta che essi combattono, i popoli impegnati in questa guerra dimostrano di essere animati da una ideologia che trova riscontro presso ciascuno di essi e che perciò può dunque definirsi comune. Tale ideologia, che rappresenta il risultato della rivoluzione mondiale operata dai movimenti fascista e nazionalsocialista ed alla quale mostrano oggi di avvicinarsi quelle stesse popolazioni che sono scese in campo contro i Governi totalitari, è destinata ad agire, senza dubbio alcuno, sempre più profondamente in avvenire nella coscienza universale, comune cioè a tutti i popoli. Mentre infatti già al presente le democrazie riprendono alcune delle norme che reggono i Paesi dell'Asse e quelli dei loro alleati, i vari popoli, sottolineano i giornali, manifestano apertamente la volontà di giungere ad una organizzazione mondiale più equa accettando per ciò implicitamente uno dei presupposti della guerra dell'Italia e della Germania: combattere e vincere affinchè le Nazioni povere possano pervenire ad un ordine nuovo fondato su una maggiore giustizia sociale.

Aumento di imposte in Spagna

Madrid, 2

Da oggi entra in vigore una nuova legge sulla riforma d'imposta di uso e consumo, in base alla quale vengono aumentate le imposte riguardanti le conserve alimentari, i vini, l'alcole, la birra, il tabacco, i filati, la canapa, la juta, lo sparto e le fibre tessili vegetali. L'imposta di lusso, gravante sul tabacco e sui mobili, è stata aumentata di circa il 30 per cento.

La medaglia d'oro alla memoria di un eroico pilota triestino

Roma, 2

Sono state concesse le seguenti ricompense al V. M.

Medaglia d'oro, (alla memoria): Castro Bruno, da Trieste, sottotenente pilota.

«Giovanissimo pilota da caccia, primo in ogni azione audace, si offriva volontario per partecipare ad una audacissima azione di bombardamento in picchiata su di una nave portaerei facente parte di una imponente formazione navale nemica. Sfidando la fortissima reazione contraerea ed aerea avversaria, si lanciava, decisamente, anima, velivolo ed arma sulla nave che veniva duramente colpita quindi impegnato combattimento con soverchianti unità da caccia, con ardore e aggressività incomparabili le assaliva, riuscendo ad abbattere numerosi velivoli. Sopraffatto, scompariva in quel mare che tante volte aveva vittoriosamente sorvolato. - Cielo del Mediterraneo occidentale, 14 giugno 1942-XX».

Martucciello Giorgio fu Alfredo, da Livorno, guardiamarina osservatore (in commutazione della medaglia d'argento):

«Ufficiale osservatore entusiasta, combattente brillante, valoroso e sprezzante di ogni rischio, durante innumerevoli arditi voli di guerra faceva rifulgere magnifiche doti di eroico trascinatore, trasfondendo in tutti la sua grande passione. Rifiutava per due volte l'avvicendamento pure avendo compiuto il più elevato numero di arditi voli di guerra, per l'onore di continuare a servire in primissima linea la Patria in armi. Da una importante e rischiosissima missione non faceva ritorno. Sprone ed esempio ai valorosi, sintesi delle più elette doti della gioventù italiana, espressione purissima del valore costante, silenzioso ed eroico. - Cielo del Mediterraneo, agosto 1940-XVIII, aprile 1942-XX».

Perchè gli Italiani conoscano l'animo abbietto del nemico

Fino a qual punto giunge l'odiosa ignoranza e la sufficienza britannica: un articolo del «Sunday Dispatch»

Roma, 2

Vale la pena di riprodurre questo articolo del *Sunday Dispatch* di Londra a firma del suo collaboratore militare Paul Renker. E' bene che gli Italiani sappiano a qual punto giunge nei loro riguardi l'odiosa ignoranza e la sufficienza britannica. L'articolo si intitola «Perchè trema l'Italia» e dice:

Le debolezze attribuiteci

«I danni recati dalla R.A.F. a Milano, Genova e Torino vanno assai oltre la distruzione materiale delle città. In tutto questo Paese tipicamente amabile, i tiri dei bombardieri colpiscono di rimbalzo, con effetti deleteri, il morale di un popolo rammollito troppo spesso dalla vita al sole, abituato dalla politica nazionale a raccogliere là dove gli altri hanno seminato».

«Per lungo tempo l'Italia ha mancato di energia nelle relazioni con le altre Nazioni europee e per ricavare il vantaggio nazionale ha fatto assegnamento su una politica di manovra intesa a farle assumere un carattere per quanto possibile disturbatore. Le sue alleanze e i suoi antagonismi non sono destinati a durare, ma a servire a scopi immediati.

«Una delle principali debolezze dell'Italia è rappresentata dalla struttura geografica del suo territorio che non offre quasi nessun vantaggio naturale per la propria difesa. Perciò l'Italia deve fare troppo grande assegnamento sulla capacità dei suoi capi militari e sulla bravura delle sue truppe sul campo. Si deve immediatamente riconoscere che queste caratteristiche di intelligenza e di resistenza, secondo quanto è stato mostrato in questa guerra dagli Italiani in Grecia e altrove, non sono tali da compensare gli svantaggi territoriali. Si dice oggi nelle Nazioni alleate, talora, che se gli Italiani combattessero una guerra che non fosse sfacciatamente quella della Germania, bensì una guerra loro propria, essendo in giuoco i loro propri interessi nazionali, il mondo vedrebbe un tipo differente di soldato, di marinaio, di aviatore italiano. Si tratta di una fantasia sentimentale che non convince chi abbia vissuto fra gli Italiani.

«Per conto mio dubito che gli Italiani sieno in complesso capaci di sostenere costantemente le difficoltà provocate sia pure dalla difesa del Paese e dei focolari. Sotto le più scintillanti uniformi che abbia l'Europa (?) sotto le finissime sciarpe di seta azzurra e le brillanti buffetterie di cuoio, batte troppo spesso il cuore del «bravo» da melodramma. La politica da sciacallo di Mussolini non è certo la politica di un uomo eccezionale che non abbia contatti con la propria Nazione; essa è rappresentativa di una Nazione che vuole balzare audacemente là dove gli altri hanno sostenuto i combattimenti.

Italiani del sud e del nord

«Presentemente si afferma che gli Italiani del sud sono dei «lazzaroni» più pigri che gli Italiani del nord, e che gli Italiani del nord sono più industriosi e intelligenti e perciò propensi ad essere antifascisti. Però questo quadro degli Italiani dev'essere sottoposto a correzione. L'Italiano del sud non lavora affatto, e perciò si preoccupa poco quando il Duce taglia la razione degli spaghetti. Il suo scopo principale è quello di non lavorare; egli racimolerà sempre viveri sufficienti per riuscire a campare. Gli Italiani del nord sono adibiti a quel poco di industria pesante di cui dispone l'Italia; essi sono costretti a lavorare, e se nello stesso tempo le loro razioni vengono ridotte, ciò rappresenta qualcosa di più di quello che essi possono alla lunga sopportare. In tali circostanze l'Italiano del nord orienterà il suo credo politico verso qualunque elemento che gli possa promettere: 1) meno lavoro e (meglio) nessun lavoro; 2) maggiore quantità di spaghetti e di Chianti. E' questa la ragione per cui la popolazione dell'Italia settentrionale offre un maggior numero di mormoratori in confronto di altre regioni, per cui il danno recato dalla R.A.F. nelle città dell'Italia settentrionale colpisce più estesamente e più profondamente di quello che a prima vista si scorga.

Le risorse di materie prime

«Con un materiale umano di questo genere, lo Stato Maggiore italiano deve assolvere il compito disperato di difendere un Paese con più di 2500 miglia di coste esposte sul Mediterraneo. Agli Italiani non è possibile fortificare tutte le catene montuose che formano la spina dorsale del Paese. Se essi dovessero concentrare le loro forze principali su queste alture, pianure importanti con grosse città e coi distretti più popolati sarebbero lasciati alla mercè dell'attaccante. Ecco dunque un problema militare quasi insolubile. La difficoltà principale consiste nei rigorosi limiti del potenziale economico italiano, che per lungo tempo è dipeso in gran parte da un vasto traffico turistico. E' questo un modo facile di fare del denaro in tempo di pace, ma è malsicuro in tempi di sconvolgimenti.

«L'Italia deve importare ogni tonnellata di carbone che consuma. Le sue riserve di ferro sono trascurabili; anche i suoi metalli non ferrosi devono essere acquistati a pronta cassa. Il cotone e, fino a un certo grado, le derrate alimentari vengono importate. Le risorse nazionali erano già ristrette in tempo di pace, quando tanti signori inglesi spendevano durante le vacanze i loro denari in Italia. Nelle condizioni imposte dalla guerra le deficienze sono aumentate smisuratamente.

«Tuttavia a partire dalla data dell'avvento di Mussolini al potere, vent'anni fa, si può osservare la seguente espansione delle Forze armate del Regno d'Italia:

Esercito e Aeronautica

«Esercito: una grandissima espansione numerica col conseguente aumento del numero delle Divisioni; ma il corrispondente aumento delle armi è stato soltanto di circa uno a quattro. Vi è però un lato che non è stato mai trascurato: ogni Divisione può vantarsi di possedere un generale di bell'aspetto, in elegante uniforme con brillanti ufficiali di S. M. che, in ogni caso, devono essere stati dei rubacuori, se non erano in altra guisa formidabili. Ci si sarebbe dovuti preoccupare delle condizioni dei trasporti delle truppe, quando S. E. il comandante della Divisione poteva viaggiare in una potente «Isotta Fraschini» o in una «Lancia» impeccabile? Il morale delle truppe era basso anche in tempo di pace.

«Forze aeree: la R. Aeronautica raggiunse il vertice della sua potenza nel periodo 1930-32, quando il Maresciallo Balbo fece i primi voli in massa oltre Atlantico. Allora gli Italiani avevano probabilmente i migliori apparecchi che ci fossero in Europa. Ma quella forza aerea costava troppo per essere mantenuta per lungo tempo allo stesso alto livello. Fu una meteora che attraversò il cielo italiano e scomparve dopo una breve carriera.

L'«incidente» nella flotta

«Flotta: l'ingegneria navale italiana è di altissima qualità. Anche in questo campo la scarsezza delle materie prime limita la produzione. La costruzione di cacciatorpediniere estremamente rapidi raggiunse un alto livello. Tale livello non venne mantenuto per le navi più grosse, ma esse rappresentano ancora una forza formidabile. Senonchè il personale della Marina ha avuto recentemente una serie di disgrazie. Dal punto di vista della politica interna, gli ufficiali rimasero profondamente turbati quando vennero a sapere che Mussolini aveva ordinato a sei ammiragli ebrei di dimettersi per iniziare una «politica razzista pura», in conformità con le idee del suo padrone di Berlino. I suoi ammiragli si dimisero. Ma quando i dati di fatto vennero esposti al Re Vittorio Emanuele III ed egli si rifiutò di firmare i Decreti di Mussolini, gli ammiragli mantennero le proprie dimissioni e si rifiutarono di tornare in servizio.

«L'incidente scosse tutta la flotta italiana, e quando, all'entrata in guerra dell'Italia, in ognuna delle maggiori navi italiane furono mandati nuclei scelti di equipaggi tedeschi, la pentola stette lì lì per traboccare. Questa penetrazione tedesca fu determinata dal fatto che il corpo degli ufficiali italiani aveva sulla flotta britannica del Mediterraneo delle idee singolarmente acute, tali che non ne veniva aumentata la loro sete di gloria. In tempo di pace, questi uomini avevano avuto moltissime occasioni di incontrare la flotta britannica, ed è possibile che i loro ricordi abbiano accresciuto la loro cautela a spese del loro valore.

«Con tali forze a sua disposizione — che, come disse il Primo ministro greco, «sono invincibili sinchè non sono chiamate sul campo di battaglia», con una popolazione il cui istinto del «dolce far niente» è più profondo delle smargiassate fasciste, la tanto vantata Nazione guerriera di Mussolini deve resistere a un'offensiva a tenaglia particolarmente micidiale: la branca numero uno, che martella tremendamente i punti ove il morale è più basso (Milano, Torino e Genova) ed è la branca dell'Armata aerea; e la branca numero due, in Libia e in Egitto, cioè l'offensiva dell'Ottava Armata».

Fronte del Don: lo squallido inverno russo ha fatto la sua ricomparsa. Nostri soldati in una posizione avanzata

Le prossime elezioni presidenziali agitano l'ambiente politico in Argentina

Buenos Aires, 2

Le prossime elezioni presidenziali agitano l'ambiente politico argentino, dove, scomparsa la gamma dei partiti, non si notano oggi che due correnti, la neutralista e l'antineutralista. Nell'interno della Repubblica, dove non giunge che sbiadita l'influenza anglosassone e la politica estera del Governo è seguita con grande simpatia, si tenta di creare, pronubo il partito socialista, il così detto Blocco democratico, favorevole all'intervento dell'Argentina a fianco degli Stati Uniti. L'ex Presidente, generale Augustin Justo, si è autoproclamato candidato dei partiti democratici: egli ha però scarse probabilità di riuscita contrariato come è dal Fronte popolare che lo accusa di pochi scrupoli nei fantasticare combinazioni straniere non bene accette alla maggioranza degli elettori.

Alla testa del partito nazionalista combatte una buona battaglia l'ex governatore della provincia di Buenos Aires, dott. Manuele Fresco, di cui sono note le simpatie per l'Italia e che gode di numerose aderenze pure in mezzo agli altri partiti. E' uomo politico di lunga esperienza e di vaste vedute, non approdabile agli alettamenti nordamericani. Tra i candidati del Governo si fanno i nomi di Ruiz Guinazu, attuale ministro degli Esteri, che sarebbe il continuatore della politica castillana e del dott. Guglielmo Rotho, ministro alla Giustizia, del quale si mette in rilievo la salda preparazione per comprensione e visione esatta delle necessità del suo Paese. Egli è attualmente il più ascoltato consigliere del Presidente Castillo, che lo avrebbe fin d'ora designato a proprio successore.

Pétain riceve il Corpo diplomatico

Berna, 2

Si ha da Vichy: La mattina del 1.o gennaio il Maresciallo Pétain in alta uniforme ha ricevuto alle 10.30 Pietro Laval Presidente del Consiglio e altri membri del Governo che gli hanno presentato i voti per il nuovo anno. Poco dopo egli riceveva i rappresentanti della Germania e dell'Italia. Infine alle 11 il Capo dello Stato riceveva gli altri membri del Corpo diplomatico e nome dei quali il Nunzio apostolico prendeva la parola. Nella sua risposta il Maresciallo Pétain esprimeva tanto al Corpo diplomatico quanto ai Sovrani che ai Capi di Stato, che i loro voti rappresentavano il miglior augurio per il nuovo anno.

Un altro colpo di scena

De Gaulle prende posizione contro le beghe tra i dissidenti

«La confusione interna continua ad aumentare nell'Africa del Nord come pure nell'Africa occidentale» - L'invito a Giraud

Berna, 2

Stasera si ha notizia di un altro colpo di scena per quanto concerne la situazione nell'Africa francese. De Gaulle ha fatto pubblicare un Comunicato nel quale prende ufficialmente posizione per quanto concerne le beghe fra i dissidenti francesi e anche le divergenze fra Londra e Washington.

Nel Comunicato è detto: «La confusione interna continua ad aumentare nell'Africa del Nord francese come pure nell'Africa occidentale. La ragione di questa confusione sta nel fatto che le autorità francesi non sono d'accordo dopo la disfatta della Francia». Il Comunicato continua poi dicendo che questo stato di cose può danneggiare anche il corso delle operazioni militari e che per rimediarvi occorre creare in tutti i Possedimenti francesi d'oltremare un potere centrale.

Il Comunicato termina dicendo: «Il 25 dicembre ho invitato il generale Giraud a incontrarsi con me in territorio francese per studiare il mezzo migliore per giungere a questo accordo. Credo che la situazione generale della guerra non consenta un ulteriore ritardo».

Perchè De Gaulle ha pubblicato improvvisamente questo Comunicato? Perchè rompendo il silenzio parla di crescente confusione nelle Colonie francesi? Ha voluto fare una pressione su Giraud e sulle autorità americane che lo appoggiano? Per il momento è difficile rispondere a questi interrogativi. Pare però che Giraud non abbia risposto all'invito di De Gaulle se questi è stato costretto a rendere la cosa di pubblica ragione.

Oltre 100 francesi fedeli a Vichy sono fuggiti in piccole imbarcazioni dal Nord Africa francese e sono riusciti, dopo una rischiosa navigazione, a sbarcare nel Portogallo meridionale. Molti di essi sono persone note, che erano ricercate dalle autorità militari alleate e che per i loro sentimenti antibritannici, hanno corso il rischio di perdere la vita.

Un giudizio negativo di Stimson sul nuovo Governo di Giraud

Stoccolma, 2

Il nuovo Governo del generale Giraud nell'Africa settentrionale, ha dichiarato ieri il segretario di Stato alla Guerra statunitense Stimson, secondo quanto riferisce il corrispondente americano dello *Stokholms Tidningen*„ non si può dire davvero che abbia avuto un felice debutto. Il recente arresto di 12 persone non ha fatto che aumentare i torbidi e l'interesse di conoscere i motivi che hanno portato all'assassinio di Darlan.

Il *Times* riconosce oggi, chiaramente, che gli arresti hanno aumentato il mistero circa il problema nordafricano e fa pressione affinchè De Gaulle possa presto essere rappresentato nell'Africa settentrionale.

Un protocollo addizionale al trattato di commercio italo-bulgaro

Sofia, 2

Il Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri, Filov, ed il ministro d'Italia conte Magistrati, hanno firmato, nella sede del Ministero degli Affari Esteri, un protocollo addizionale al Trattato di commercio e navigazione italo-bulgaro del 1934. In tale protocollo il Governo bulgaro accorda speciali facilitazioni doganali per l'importazione in Bulgaria dei prodotti dell'industria tessile italiana. Il protocollo è entrato immediatamente in vigore.

Una campagna britannica d'intimidazione verso la Spagna

Le dichiarazioni attribuite al gen. Orgar circa il possesso della zona di Tangeri e la coda della reazione

Berna, 2

I corrispondenti da Londra della stampa svizzera danno oggi notizia di un'altra campagna che è stata iniziata in Inghilterra contro la Spagna.

Il *Journal de Génève* pubblica con notevole rilievo tipografico un dispaccio da Londra in cui è detto: «L'*Associated Press* da Tangeri riferisce che il generale Orgar, Alto Commissario spagnolo nel Marocco, ha annunciato ieri che Tangeri farebbe ormai parte del Protettorato spagnolo. Questa informazione è troppo categorica e troppo precisa perchè la si ignori a Londra. Nell'attesa di una conferma delle parole dell'Alto Commissario, i circoli ufficiali britannici continuano a mostrarsi molto riservati. Negli altri circoli ci si domanda qual'è il vero senso. Ci si può trovare in presenza di una semplice enunciazione della Spagna lanciata a scopo di vedere la reazione di Londra e di Washington, oppure dinanzi ad una decisione deliberata della Spagna di divenire padrona unica di Tangeri.

«La zona di Tangeri è protetta dal diritto internazionale, del quale parecchi firmatari non sono in grado forse di intervenire per farlo rispettare, ma l'Inghilterra e l'America sono in grado di far rispettare i loro diritti. Ogni volta che la Spagna ha fatto un nuovo gesto la Granbretagna e gli Stati Uniti hanno avuto cura di riservare tutti i loro diritti. Questa volta sarà fatto analogamente».

Fin qui il corrispondente del giornale. Come si vede, la campagna intimidatoria è iniziata non soltanto contro l'Argentina, ma anche contro la Spagna.

La *Tribune de Génève* riceve da Algeri: Mentre la polizia continua le investigazioni, il generale Giraud dà prova di una certa temperanza: Egli ha dato ordine perchè i suoi nemici politici siano solamente e semplicemente messi nella impossibilità di nuocere. Per contro coloro che circondano l'Alto Commissario Generale dell'Africa del Nord consigliavano una repressione rigorosa. Giraud però non ha voluto procedere a rappresaglie. E' stato stabilito che gli organizzatori del complotto avevano dei complici nei circoli indigeni e lavoravano insieme per fare una sollevazione. Si ritiene prossimo l'arresto di centi capi indigeni. La radio ha invitato la popolazione a comunicare alle autorità tutte le informazioni che possono aver raccolto nei circoli ostili agli alleati.

Amori innaturali
Il primo Circolo negro sarà fondato in Inghilterra

Lisbona, 2

Truppe negre sono già abbastanza familiari in molte città inglesi: adesso è giunto anche il primo gruppo, scelto tra molte migliaia di donne negre, che vengono particolarmente addestrate ed equipaggiate negli Stati Uniti. Queste donne, cinque in tutto, sono venute per fondare il primo Circolo negro: sono tutte laureate ed hanno una vasta esperienza in cultura fisica e dell'allevamento dei bambini, avendo tutte lavorato in ospedali e in organizzazioni sociali d'America. Esse hanno dichiarato di essere state accolte con molta ospitalità in Inghilterra, e di trovare gli Inglesi assai diversi da come erano stati loro descritti: socievoli e pieni di senso umoristico. Mister Goodman è il capo di questa organizzazione, il cui scopo consiste nel provvedere alle truppe negre di passaggio, o in licenza a Londra, un luogo di riunione che offrirà loro i vantaggi di un'associazione che si occuperà del loro benessere e dei loro divertimenti. Il signor Goodman spera che Circoli simili potranno essere costituiti in tutta l'Inghilterra.

Una tassa sugli stipendi in America a favore del programma bellico

Lisbona, 2

Da ieri, 1.o gennaio, come scrivono i giornali statunitensi, il popolo americano ha cominciato a versare il 5 per cento del suo stipendio e delle sue rendite per contribuire al programma bellico degli Stati Uniti. Questo, oltre al normale pagamento della Ricchezza Mobile. Durante il mese corrente si avrà l'inizio del razionamento dei generi alimentari negli Stati Uniti. Fra le derrate razionate vi sono anche le verdure e i generi in scatola.

Inghilterra 1943
Il problema degli alloggi è divenuto una vera tragedia

«Borsa nera» delle camere mobiliate - Gli ospedali affollati oltre ogni limite

Stoccolma, 2

Il corrispondente londinese dello *Stokholms Tidningen* scrive oggi che il 1943 porta in dono al popolo britannico una serie di nuovi sacrifici e privazioni. Il problema degli alloggi è divenuto una vera tragedia non solo nelle grandi città ma praticamente in tutta l'Inghilterra: alla schiera innumerevole di persone rimaste senza tetto per i bombardamenti, si aggiunge la difficoltà di sistemare profughi e soldati che sono andati sempre più crescendo negli ultimi tempi. Esiste una vera e propria «Borsa nera» delle camere mobiliate. Gli ospedali sono affollati oltre il limite massimo e non si sa più dove ospitare i malati e specie le puerpere le quali, avendo in molti casi il marito al fronte minacciano di restare senza assistenza.

Un provvedimento che ha destato una certa impressione nell'opiniente pubblica è stato quello in base al quale i giovani di 17 anni devono presentarsi alla visita militare e partire per il fronte non appena compiuti i 18 anni.

Il corrispondente da New York dello *Svenska Dagbladet* riferisce che l'economista americano Halvin Hanson il quale ha le funzioni di consigliere del Governo per quanto riguarda i problemi economici ha dichiarato in un'intervista che gli Stati Uniti sono i più vulnerabili di tutte le Nazioni del mondo per quanto riguarda la minaccia inflazionistica ed ha fatto presente che il problema dell'inflazione deve essere risolto con energia e rapidità se non si vuole che la classe media americana sia totalmente rovinata. Una rovina della classe media del resto, egli ha rilevato, significa praticamente la rovina di tutto il Paese. E molti segni minacciosi si possono vedere all'orizzonte.

COMUNICATI

ENRICHETTA SARDO
e
MARIO MORI
sposi
Trieste, 3 gennaio 1943-XXI.

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente il
prof. Pietro Crescia
Direttore della Scuola di Radiotecnica «G. Marconi»
per l'accurata preparazione impartitami che mi mise in grado di superare felicemente gli esami e di ottenere il brevetto internazionale di radiotelegrafista di prima classe, presso il centro sperimentale R. T. in Roma.
Uff. marconista DONATO CUCCHINI

Ringrazio ed esprimo tutta la mia riconoscenza al
prof. dott. CAPITANIO
che con vera perizia tecnica mi ha preparato in soli 8 mesi d'insegnamento serale agli esami per il brevetto internazionale di marconista di prima classe che ho superato brillantemente grazie a lui.
Uff. Marcon. OTELLO COSSARA

AVVISO D'ASTA
Il giorno 9 gennaio 1943 alle ore 9.30, nella Sala incanti di via Nizza 16, procederò vendita mobili diversi. L'Ufficiale giudiziario della Pretura.

La matita di qualità
Lyra-Milano, viale Ranzoni 8

ERNIA
Le pressione dei cuscinetti sull'ernia mal contenuta ne favorisce la discesa e la espone al pericolo dello strozzamento. Il CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO, senza cuscinetti, smontabile, lavabile, brevettato e premiato, assicura la contenzione senza pericolo. Prova gratis. Lo specialista Direttore, riceve personalmente ore 9-19 a:
TRIESTE: lunedì 4 e martedì 5 gennaio, Albergo Metropoli
GORIZIA: mercoledì 6 gennaio, Albergo Posta
UDINE: giovedì 7 gennaio, Albergo Nazionale

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA - Direttore, ro V. NERI A. P 15856

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-35

ULCERA GASTRO DUODENALE
Cura medica. - Richiedere opuscolo gratuito
Dott. SCHIBUOLA
BOLOGNA VIA MARSILI N. 17

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref 3219-10564 A XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27)

LO SPORT

Oggi Triestina e Atalanta di fronte allo Stadio Littorio

L'Atalanta, che i soli successi esterni li ha riportati sui campi veneti (Vicenza e pareggio a Venezia), cercherà di essere... coerente sul terzo dei campi veneti, mentre la Triestina, che finora non ha

ATALANTA

Lanfranco

Mameli Citterio

Tabanelli Lamanna Schiavi

Zandali Cassani Ge Gritti Peretti

•

Tagliasacchi Tosolini Cergoli Miacher Pasinati

Radio Rancilio Salar

Ballarin Sacchetti

Striuli

TRIESTINA

ancora conseguito alcuna affermazione, cercherà di interrompere la sua involontaria... coerenza negativa.

Non è ancora sicura la presenza di Tosolini, che ancora iersera non s'era unito alla comitiva ritiratasi a Miramare. Mancando l'energico attaccante friulano si ricorrerebbe probabilmente a Lazzari o a Defilippis, giuocatori questi che si preferisce riservare alle partite su campi asciutti. E non è improbabile la ricomparsa di Zanolla, le cui condizioni fisiche non sono però ancora normali. La partita, preceduta da un incontro minore, avrà inizio alle 14.30.

Il Consiglio direttivo della Triestina

Il Comitato provinciale del «Coni» comunica: Il presidente del Comitato provinciale del «Coni» ha ratificato la nomina del Consiglio direttivo dell'Unione Sportiva Triestina che risulta così composto: Presidente: cap. Mario F. Martinoli; consiglieri: Antonini Emilio, col. d'Aquino Armando, Baroncini Gino, Blasina Bruno, Castiglioni Mameli, Columni dott. Tristano, Comici Gustavo, Cosulich cap. Augusto Cavaliere del Lavoro, Cosulich cap. Guido, Fontana de Adeluse, Gerolimich cap. Callisto, Mainoldi Ferdinando, Maracchi dott. Guido, Nordio dott. Tito, col. Orlandi Alfredo, Parisi Francesco, Presel Ferruccio, Slavich dott. Mario, Tomasi dott. ing. Natale, Tripcovich dott. Mario, Vignolini dott. Nello.

La domenica sportiva a Trieste

Calcio. Serie A. Triestina-Atalanta, stadio Littorio ore 14.30.

Serie C. Distretto-Monfalcone, campo S. Giovanni, ore 14.30.

Pallacanestro. Serie A maschile: «Ilva» Trieste-«Guf» Pavia, palestra Nicolò Cobolli, ore 16.

Serie A femminile: «Guf» Trieste-«Guf» Lucca, palestra «Nicolò Cobolli», ore 17.

Estrazioni del Lotto

del 2 gennaio 1943-XXI

BARI	44	76	32	69	49
CAGLIARI	85	37	23	49	38
FIRENZE	85	13	82	6	74
GENOVA	19	64	9	43	85
MILANO	6	73	37	69	70
NAPOLI	69	15	5	89	2
PALERMO	11	35	85	38	41
ROMA	68	50	72	63	90
TORINO	56	21	8	5	41
VENEZIA	22	47	9	63	88

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

Macchie di vino, frutta, inchiostro?

Sil

CANDEGGIA E TOGLIE QUESTE MACCHIE E RENDE CANDIDA LA BIANCHERIA

è un prodotto Persil S. A. Milano

NON ESITATE! Provate la nuova

CERA LIQUIDA «A.C.E.»

rispende ottimamente per lucidare qualsiasi pavimento

Richiedetela insistendo presso tutte le drogherie d'Italia e alla fabbricante AZIENDA CHIMICA EMILIANA - BOLOGNA, viale Audinot 65 - Telefono 23978

RAPPRESENTANTI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra** *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in tre copie e firmati.

Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione, (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

SIGNORA pratica lavori di casa, occuperebbesi presso una due persone. Maria Tomsich, Paneblanco 42 (Servola). 59959 A

SIGNORINA distinta, brava, fidata, offresi accompagnare bambini campagna o governante persona sola fuori Trieste. Cassetta 10037 A, Un. Pubbl. 10037 A

Richieste personale di servizio

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 7853 B

BALIA asciutta per gemelli 11 mesi, cercasi per Grado, ottimo trattamento. Telefonare 93-141. 60030 B

DOMESTICA capace, onesta, buone referenze, cercasi. Via G. Carducci n. 39, porta 10. 40049 B

DOMESTICA pratica tutti lavori, cercasi per due persone. Viale Regina Elena 23, terzo, porta 10. 40021 B

DOMESTICA sana robusta, cerca piccola famiglia, referenze, scrivere Cassetta 10053 B, Unione Pubblicità. 10053 B

CAMERIERA, ottime referenze, disposta recarsi subito vicinanze Perugia, villa tranquillissima, corrispondesi ottimo salario. Presentarsi 8-10 e 14-16 Montezemolo, S. Caterina 5. 87572 B

DOMESTICA capace, con attestati, cerca piccola famiglia. Scorcola numero 6 quarto. 60002 B

DOMESTICA capacissima, cercasi per Roma. Presentarsi via Pascoli numero 8. Goeta. 60016 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi. Via Commerciale 47. 40109 B

DOMESTICA giovane, anche principiante, cercano coniugi soli. Brazzafolli. Salita Trenovia 6. 40074 B

DOMESTICA, buonissima paga, cerca piccola famiglia. Fabio Severo numero 16 IV sinistra. 40062 B

DONNA per buffet, anche non pratica, cercasi. Ind. al Piccolo. 40031 B

DONNA servizio, buoni attestati, disposta recarsi provincia, cercasi prontamente. Presentarsi lunedì 11-13, Piazza Oberdan 5 II. 87570 B

DONNA stabile governo casa, cercasi. Rivolgersi trattoria, Viale XX Settembre numero 59. 10068 B

LAVANDAIA posto stabile, cercasi. M. D.Azeglio 11, lavanderia. 40072 B

PRESTASERVIZI capace, cercasi. Viale Sonnino 2, secondo, destra. 8722 B

PRESTASERVIZI, cercasi dalle 10-12, escluse domeniche. Via Giuseppe Caprin 8, secondo. 59938 B

PRESTASERVIZI per mattina. Danielis, Via Giuseppe Mazzini 6, terzo, Dazio consumo. 40017 B

PRESTASERVIZI con pranzo, cercasi piccola famiglia. Cordi, via Toti 7. 59972 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi per 4 ore mattina. Via Cologna n. 12, terzo, porta 15. 60000 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia, dalle 8-17, pranzo, buon salario. Via Franca 9 porta 2. 87566 B

PRESTASERVIZI o ragazza, buona paga, cercasi urgente, ore da combinarsi. Fabio Severo 45 IV sinistra. 87580 B

PRESTASERVIZI tuttofare, con pranzo, cercasi. Madonna del Mare 12. 87589 B

PRESTASERVIZI per mattina, senza pranzo. Via Mazzini 21 I. 40108 B

PRESTASERVIZI capace, dalle 10-13, cercasi. Grattacielo piazza Malta (portiere). 40113 B

PRESTASERVIZI per mattina, cercasi. Conte, via Tarabochia 5 II. 40090 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi, cercasi prontamente. Toti 7 p. 10. 40086 B

RAGAZZA tuttofare, cercasi. Riva Grumula 10 III sinistra. 87559 B

RAGAZZA stabile, ottimo trattamento. Bario, Scorcola 4. 87569 B

RAGAZZA stabile, cercasi. Viale Sonnino 4 primo. 60001 B

RAGAZZINA, per bambine, alcune ore mattino, cercasi. Corsica 4. 60017 B

RAGAZZA brava tuttofare, cercasi. Cozzi, S. Giorgio 5-III. 40036 B

RAGAZZA stabile, capace, con attestati, cercasi prontamente. XX Settembre 31, secondo. 40046 B

RAGAZZA stabile pratica tutti lavori, cerca piccola famiglia. Tesseri, Viale XX Settembre 84. 59963 B

Domande d'impiego

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

ACQUISTATE cucina, matrimoniale, direttamente fabbricante: solidità, convenienza, garanzia. Sonnino 26. 4000 C

AUTISTA meccanico, patente terza Diesel, offresi corriera o camion. Caprino, Gateri 54. 40034 C

AUTISTA meccanico, pratico gasogeno, 28.enne, ammogliato, offresi a Ditta o privato prontamente, esplicherebbe anche mansioni custode o altro. Cassetta 10027 C, Unione Pubblicità. 10027 C

BILANCI, inventari, impianti contabilità ricalco, meccanica, metodo brevettato, organizzazione, sistemazione, gestione aziende commerciali, industriali, agricole, assume esperto professionista. Cassetta 24871 C, Unione Pubblicità. 24871 C

CONTABILE e corrispondente italiano tedesco sloveno, offresi. Offerte Cassetta 10064 C Unione Pubblicità. 10064 C

CORRISPONDENTE italiano-tedesco, conoscenza sloveno, organizzatore lavoro esportazione, lavoratore autonomo, anche fuori, offresi. Cassetta 25164 C, Unione Pubblicità. 25164 C

DONNA capacissima, offresi assistenza ammalati, massaggi, anche notte. Presso Suppi, via Edmondo De Amicis n. 33, telefono 69-95. 40042 C

EX negoziante conoscenza lingue, offresi commesso od altro. Cassetta 10018 C, Unione pubblicità. 10018 C

GIOVANE conducente auto, motofurgoncino, qualunque lavoro anche provvisorio. Indirizzo al Piccolo. 40027 C

IMPIEGATA giovane fatturista comptometrista, veloce dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi prontamente. Cassetta 10050 C, Unione Pubblicità. 10050 C

IMPIEGATA stenodattilografa, offresi. Cassetta 10056 C, Un. Pubbl. 10056 C

IMPIEGATI diplomati, offronsi ore libere tenuta contabilità e denuncie I. N. F. P. S. Indirizzare offerte presso Leiter, via Caprin 5. 40001 C

IMPIEGATO giovane, corrispondente dattilografo, lunga pratica commerciale, importazioni esportazioni, offresi. Cassetta 25180 C Unione Pubblicità. 25180 C

SIGNORA 27enne, libera, bella presenza, offresi come commissionata di ufficio, barista, internista, altri lavori, capace. Via Galileo 28 III porta 8. 40081 C

SIGNORINA bella presenza, conoscenza dattilografia, offresi praticante ufficio presso seria Ditta. Offerte Cassetta 25186 C. Unione Pubblicità. 25186 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, fidata, bella scrittura, presenza, offresi impiegata, cassiera, venditrice. Cassetta 10037 C, Unione Pubblicità. 10037 C

SIGNORINA diciottenne, steno-computista, già impiegata azienda commerciale, offresi. Cassetta 10044 C, Unione Pubblicità. 10044 C

SIGNORINA corrispondente italiano, perfetta tedesco, conoscenza dattilografia, offresi. Cassetta 2000 C Unione Pubbl.

STENODATTILOGRAFA perfetta corrispondente italiana, indipendente, lunga pratica lavori segreteria, offresi prontamente. Cassetta 25200 C, Unione Pubblicità. 25200 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

CAMICIE pigiama, confezionansi eleganza, riparazioni, modicità. Zovenzoni n. 3, pianoterra, sinistra. 59972 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara, rinnova qualsiasi macchina cucire. S. Micheel 22. 59977 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, tel. 65-33. 10102 CC

SARTA uomo signora rivolta confeziona riduce. Pascoli 22. 60019 CC

SARTA capacissima, confeziona rimoderna accuratamente, ultimi modelli. Via S. Marco 2. 59958 CC

Offerte d'impiego

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

AGIATA persona sola, cerca distinta signora governo casa. Scrivere Cassetta 17-T, Un. Pubbl. Italiana, Messina. 5043 D

BANCONIERA capace cercasi. Bar Aprilia, Ginnastica 10. 40069 D

CAMICERIA assume pigiamista lavorante o mezza. Presentarsi via Ginnastica 12, terzo, Adami. 40079 D

CASA spedizioni, cerca impiegato pratico spedizioni sdoganamenti. Offerte dettagliate Cassetta 10045 D, Unione Pubblicità. 10045 D

CUOCO per cucina famigliare cercasi. Offerte con referenze Cassetta 10082 D, Unione Pubblicità. 10082 D

GARZONA, per drogheria, cerca Baschiera, via Corsica 13. 40052 D

GARZONA mezza lavorante modista cercasi. Corso Garibaldi 5, Modisteria Gambino. 60029 D

GILETTAIA per lavoro a domicilio, cercasi. Rismondo 9, primo. 40035 D

IMPIEGATA d'ordine pratica lavori ufficio, assumerebbe importante Ditta. Cassetta 10008 D, Unione Pubblicità. 10008 D

IMPIEGATA perfetta contabile, bella calligrafia, cercasi. Carducci 20-6. 87593 D

ISTITUTORE educatore cerca importante collegio cittadino. Offerte dettagliate con referenze Cassetta 10082 D, Un. Pubbl.

ISTITUTRICE diploma maestra elementare cercasi da distinta famiglia residente Lago Maggiore. Ottimo trattamento. Indicare generalità, referenze, pretese. Scrivere: Lasciapassare Lubiana n. 119, Stresa Borromeo (Novara), fermo posta.

LAVORANTE e mezzalavorante sarta uomo, cercansi. Via Giuseppe Mazzini 27, secondo. 40051 D

LAVORANTE finita, cerca subito modisteria Alessandrino, via Giuseppe Mazzini n. 42. 10051 D

LAVORANTE garzona sarta uomo cercansi. Crispi 32, Brusemini. 87533 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna cercansi, ottima paga. S. Lazzaro 10, quarto, destra. 60013 D

LAVORANTE, garzona sarta uomo cercansi subito. Ginnastica 19. 40125 D

ODONTOTECNICO provetto, cercasi prontamente. Referenze Cassetta 10001 D Unione Pubblicità. 10001 D

PERSONE disponibili lavoro facile domicilio, cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. Ditta Stabort, Roma. 5946 D

PRATICANTE ufficio bella calligrafia cercasi. Cassetta 10006 D, Unione Pubbl.

RAGAZZA per facile lavoro da eseguirsi parte a casa. Telefonare 93079. 87585 D

RAGAZZO, cercasi Ristorante Milano, via Ghega 27. 59961 D

RAGAZZO o ragazza apprendista cerca neg. Riccobon, via Ponchielli 1. 87579 D

SIGNORINA praticante ufficio, cercasi. F. Severo 4, Quierolo. 40048 D

SIGNORINA disposta formarsi impiegata; intelligente, volonterosa, svelta, autorità, bella calligrafia - oppure pratica - cercasi. Offerte dettagliate, referenze, Cassetta 10063 D Unione Pubbl. 10063 D

SIGNORINA tedesca cercasi per bambina 6 anni, ore da combinarsi. Telefonare 91340. 40104 D

TINTORE capace, posto stabile, cercasi. M. d'Azeglio 11, Rustia. 40071 D

VENDITRICE rivendita tabacchi cercasi. Inutile presentarsi senza referenze. Indirizzo al Piccolo. 60004 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

AMMOBILIATA, ingresso scale, riscaldamento, cura vestiario, cerca statale, paraggi Tribunale. Cassetta 25141 E, Unione Pubblicità. 25141 E

CAMERA vuota, spaziosa, oppure due, bella, centrale, ambiente elegante, cercano giovani dottore moglie, triestini, per abitazione. Cassetta 25172 E Unione Pubblicità. 25172 E

CAMERA mobiliata signorile, riscaldamento, bagno, in casa nuova, eventualmente con pensione, cerca signorina distinta, prontamente. Cassetta 10068 E, Unione Pubblicità. 10068 E

CAMERA mobiliata cerca signorina impiegata statale. Offerte: Orlando, S. Nicolò 32. 87535 E

CAMERA vuota cercasi, paraggi viale Sonnino, Garibaldi. Trattoria Media 6.

CAMERA mobiliata, centrale, cerca urgentemente ufficiale. Cassetta 10041 E Unione Pubblicità. 10041 E

CAMERA mobiliata, paraggi giardini pubblici, cercasi. Del Pilone 2 II. 40047 E

CAMERE due vuote paraggi piazza Goldoni, cerca distinta sola. Scrivere: Toso, Battisti 29. 87582 E

CAMERE due mobiliate o vuote cercansi S. Giovanni. Telefonare lunedì 90746.

MOBILIATA indipendente, con riscaldamento, bagno, possibilmente con salotto, o studio, eventuali altre comodità. Cassetta 10067 E, Unione Pubblicità. 10067 E

STANZA vuota, piccolo comodo cucina, paraggi S. Giacomo, piazza Vico, S. Michele, cerca persona sola assente tutto giorno. Cassetta 10071 E, Unione Pubbl.

STANZA una o due, posizione centrica, cerca professionista presso altro professionista. Cassetta 10026 E, Unione Pubblicità. 10026 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA una persona affittasi ufficiale o persona distinta, anche per giorni. Via Crispi 33 porta 12. 40028 F

CAMERA bellissima uso bagno telefono ascensore riscaldamento, cura vestiario, affittasi a distinto stabile. Visitare 14-16, Valle, via Burlo 1. 87596 F

CAMERA vuota con termobagno, casa nuova, affittasi. Indirizzo Piccolo. 87574 F

CAMERA ingresso scale, mobiliata, escluso donne. Milano 7-IV, destra. 60011 F

CAMERA mobiliata, volendo cucina, affittasi martedì, via Madonna Mare 4, porta 11. 40098 F

CAMERA lussuosa, indipendente, telefono, affittasi distinto. Via S. Nicolò 11, primo, sinistra. 40110 F

CAMERA elegante, adatta persona distinta, rilievo mobilio una persona sola comperato poco tempo, affittasi. Visibile ore 13-15, via Giorgio Vasari n. 17, porta 18. 59981 F

CAMERA mobiliata volendo comodità a distinta signorina signora. San Nicolò 29, quarto. 59969 F

CAMERA con comodo cucina, affittasi. Via Ronchetto 138, porta 3. 59962 F

CAMERE (2) vuote, paraggi giardino, eventualmente comodo cucina, affittansi a persona sola. Cassetta 10058 F Unione Pubblicità. 10058 F

CAMERETTA bella affittasi a persona sola, pulita, bellissima vista. Indirizzo Piccolo. 87556 F

CAMERINO con letto affittasi, escluse donne. Via Madonnina 11 p. 11. 40067 F

CAMERINO mobiliato per donna, affittasi. Cunicoli 9 porta 2. 40014 F

MATRIMONIALE elegante, uso telefono, affittasi distinti. Rossetti 24-IV, destra, telefonare 91558. 87573 F

MATRIMONIALE, salotto, termobagno, affittasi distinti. C. Vitt. Em. 29-I. 60005 F

MATRIMONIALE elegante affittasi due distinti amici. Petronio 8-III, sinistra.

MATRIMONIALE affittasi, anche due amici distinti. S. Zaccaria 6-I, Orazi.

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, salotto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 60025 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Volontari Giuliani 9 (ex Kandler), Perrone. 59994 F

MOBILIATA affittasi distinto. Piazza Impero 7, scala destra, I, Alberti. 87594 F

MOBILIATA, bagno, ascensore, unico distintissimo subinquilino. Visitare ore 13-14. Indirizzo Piccolo. 7855 F

MOBILIATA moderna affittasi distinto. Crociferi 5, porta 3 (piazza Cornelia Romana). 40089 F

MOBILIATA, due distinti, affittasi. Ind. Piccolo. 40039 F

STANZA vuota escluso cucina, affittasi. Via Margherita 21 mezz. p. 16. 40025 F

STANZA bellissima, ingresso libero, affittasi prontamente, escluso donne, in villa. Cantisani, Pindemonte 10. 40084 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, vicine Stazione, affittasi. S. Anastasio 10, secondo, sinistra. 40121 F

STANZA due letti, amici, affittasi. Madonnina 9-IV, Suzzi. 40123 F

STANZA tipo salotto affittasi distinto stabile. Visitare dalle 9-12, Filosa, viale XX Settembre 27. 40107 F

STANZA due (una ingresso libero). Androna S. Eufemia 2, II piano. 7854 F

STANZE due vuote affittansi, casa signorile. Ter San Piero 12. 60008 F

Istruzione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ABBISOGNANDOVI riparare, ripetere, esercitarvi. Corsi specialissimi semi individuali, liberando familiari preoccupazioni. Elementari. Inferiori. Superiori. Periodi vacanze (termosifoni). Diaz 3, Telefono 5263. 7852 G

APERTURA imminente corsi preparatori esami Stato. Scuola Zanetti 8 (laterale Battisti). 60006 G

ARMONICA. Corsi accelerati e integrali per giovanetti e adulti. Facilitati per signore e signorine. Lezioni dimostrative per pianisti. (Noleggiansi istrumenti). Scuola «Euterpe», S. Nicolò 32, tel. 33-33.

AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia corso speciale 3 corr., anche serale. Via Carducci 34-I. 40075 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, via Gatteri 12. 59724 G

DIPLOMATA dà lezioni tedesco, conversazione, prezzo mite. Corso Garibaldi 3-IV.

INSEGNANTE latino, italiano, matematica, prima Istituto tecnico, cerco. Cassetta 10021 G, Unione Pubblicità. 10021 G

ISTITUTO «Italia», piazza Impero 16 I, tel. 29-163, 4 gennaio inizio «Doposcuola modello» per scolari delle scuole pubbliche elementari e medie. Iscrizioni aperte. 1001 G

ISTITUTO «Italia», piazza Impero 16 I, tel. 29-163, 4 gennaio inizio corsi preparatori per I e II biennio «Ragionieri e geometri», professori specializzati. Iscrizioni aperte. 1002 G

ISTITUTO «Italia», piazza Impero 16 I, tel. 29-163, 4 gennaio inizio corso speciale preparatorio per «Maestre asilo», ammesse candidate prive titolo studio purchè abbiano 20 anni età. Iscrizioni aperte. 1003 G

ISTITUTO «Italia», piazza Impero 16 I, tel. 29-163, 4 gennaio inizio corso preparatorio accelerato per «Maturità classica, scientifica». Iscrizioni aperte. 1000 G

LATINO, matematica, ripetizioni generali impartisce diplomata. Cassetta 10074 G, Unione Pubblicità. 10074 G

LAUREANDA impartisce lezioni latino italiano storia geografia. Balbo 27 porta 5, tel. 26-366. 10057 G

LAUREATO Ca' Foscari abilitato prepara esami francese tedesco. Cassetta 10086 G, Unione Pubblicità. 10086 G

LAUREATO insegna ragioneria qualsiasi esame; anche diritto Istituti medi. Rivolgersi portinaio via S. Spiridione 12.

MATEMATICA, tedesco, ragioneria, scienze. Condizioni miti. Via Donato Bramante 3, porta 10. 59996 G

MATEMATICHE, materie scientifiche (inferiori, superiori, Università), insegna razionalmente professore laureato (pratica ventennale). Diaz 3, telefono 5263. 7851 G

PIANISTA diplomata disposta viaggiare accompagnare signora concerti vocali. Offerte Cassetta 10085 G, Unione Pubbl.

PROFESSORESSA dà lezioni latino, italiano, greco, prepara privatisti esami medie superiori. Telefonare 91086. 59979 G

SCUOLA serale Diaz 3; mensilmente 75. Ultimissime iscrizioni. Esami luglio.

SPAGNOLO, portoghese, tedesco, croato-serbo, francese, italiano: metodo rapidissimo. Esami. Traduzioni. Giulia 41 IV, porta mezzo. 40033 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. S. Vito 5, porta 8.

STUDENTE ultimo anno Tecniche superiori impartisce lezioni tutte materie, francese. Indirizzo Piccolo. 40070 G

TEDESCO, croato madrelingua, ripetizione, preparazione esami, conversazione, offresi insegnante miti pretese. Indirizzo Piccolo. 87590 G

TEDESCO impartisce signorina pratica principianti, ripetizioni. Via Cologna 17-II.

TEDESCO grammatica, conversazione, insegna signorina viennese. Via Timeus 16, terzo, presso Bremini. 24616 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano, latino, tedesco, medie inferiori. Rismondo, via Franca numero 11, telefono 32-622. 59991 G

UNIVERSITARIA terzo anno impartisce lezioni medie inferiori. Indirizzo al Piccolo. 40016 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni scuole medie e medie inferiori. Cassetta 10046 G Unione Pubblicità. 10046 G

VACANZE invernali: Ripetizioni. Esercitazioni. Elementari. Inferiori. Superiori. (Termosifoni). Diaz 3. 7858 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

BORSETTA signora contenente denaro, chiavi, carte annonarie, smarrita Stazione Centrale; rinvenitore pregate portare indirizzo documenti trattenendosi denaro. 59983 H

BUSTA contenente due assegni, uno da 500, uno da 1000, smarrita tratto S. Giacomo-Cimiteri. Generosa mancia riportandola via Amerigo Vespucci 7. 87557 H

COLLO pelo chiaro smarrito venerdì sera tratto Ospedale Regina Elena-Fabio Severo. Generosa mancia riportandolo portiere Ospedale Regina Elena. 87551 H

GATTA bianca rispende, nome Gigia, smarrita. Mancia portandola XX Settembre 33-IV. 87595 H

OMBRELLO dimenticato arrivo diretto mattino 31 dicembre Stazione Trieste. Pregasi consegnarlo Sale 8. Generosa mancia.

RICOMPENSA lire 30 chi riporterà portamonete marrone uomo, senza denaro. Indirizzo Piccolo. 40076 H

TESSERE 4 pane e minestra, nome Nucci Clocchiatti e Provigiani, smarrite il 30 scorso nella trattoria in via S. Lorenzo in Selva 74; il rinvenitore è pregato consegnarle alla trattoria stessa. 10013 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

APPARTAMENTINO matrimoniale, salottino, bagno, cucina, caloriferi, paraggi Giardino, affittasi; vendesi mobilio. Cassetta 10004 I, Unione Pubblicità. 10004 I

APPARTAMENTO vuoto, altro mobiliato 2 camere bagno, vendesi mobilio, villa affittiamo giornata. Via Torrebianca 24.

APPARTAMENTO posizione signorile, 2 camere, camerino, bagno, accessori, affittasi. Vendesi mobilio subito. Indirizzo Piccolo. 40082 I

APPARTAMENTO lussuoso, 4 stanze, mobiliato, massimo conforto, affittasi subito. Piazza C. Alberto 3. 40038 I

CAMERA, camerino, cucina, paraggi via S. Marco, scambiasi con più grande. Rivolgersi S. Lazzaro 19, dalle 12-14. 40022 I

CAMERA cucina Longera, scambiasi uguale camerino in più città. Torrebianca 41, Rosa. 40080 I

CAMERA cameretta cucina scambiasi con stanza in più o uguale paraggi Stazione Centrale. Rivolgersi Foscolo 37, Iarz.

CAMERE due cucina scambiasi con camera cucina o eguale. S. Cilino 25, primo, destra. 87565 I

MAGAZZINO, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 59964 I

PORTINERIA, scambiasi con camera cucina. Via Cologna 5. 59976 I

PORTINERIA bellissima scambiasi con quartierino. Indirizzo al Piccolo. 40099 I

QUARTIERE 3 stanze, ecc., diversi altri scambiansi. Palma, Goldoni 9-I. 87575 I

QUARTIERE 3 stanze cucina bagno, in villa, scambiasi con più piccolo. Indirizzo Piccolo. 40050

QUARTIERE mobiliato, arioso, soleggiato, casa signorile, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 40024 I

STANZE (2) vuote cucina, anche uso ufficio, affittasi. Via Cesare Battisti 3 porta destra, I piano. 59968 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTINO camera (camerino) cucina, cercano sposi. Redolfi, via Enrico Toti 21, secondo. 59987 L

APPARTAMENTINO vuoto o camere 2 con comodo cucina cercano coniugi distinti. Scrivere Cassetta 10077 L, Unione Pubbl.

APPARTAMENTO mobiliato o semimobiliato, Istria o Friuli, cercasi affitto. Offerte dettagliate Cassetta 25154 L Unione Pubblicità. 25154 L

APPARTAMENTO due-tre camere, vuoto, cercasi; acquisterebbesi mobilio. Cassetta 10042 L Unione Pubblicità. 10042 L

APPARTAMENTO mobiliato centro, comodità moderne, cercasi. Telefonare 44-17.

APPARTAMENTO 1-2 camere e cucina, mobiliato, cercasi. Cassetta 10075 L, Unione Pubblicità. 10075 L

CALE vuoto adatto negozietto cercasi ...nito, possibilmente in posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 87543 L

LOCALI tre uso ufficio e un magazzino vasto cercansi. Indirizzo Piccolo. 87586 L

QUARTIERE due stanze e cucina cercasi; prelevasi eventualmente mobilio. Cassetta 10078 L, Unione Pubblicità. 10078 L

Vendite d'occasione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

ABITO uomo marrone statura alta, impermeabile donna. Visitare dopo le 9. Viale XX Settembre 15-I, destra. 40087 M

ALTALENA bambini, ottimo stato, vendesi. Visitabile lunedì pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 87578 M

ARMADIO cassettone sedie tavolino letto completo, macchina cucire, vestiti uomo, cappotto, stivali quasi nuovi tutto cuoio, vendonsi. Procureria 6 porta 20.

BEFANA! Barca attrezzata 90 per 60; gioco campana-martello, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40116 M

BIGLIARDO a cinquantino vendesi occasione miglior offerente. Presentarsi in giornata, dalle 12 alle 13. Via Carducci 24 porta 9. 40055 M

BORSA studio tutto cuoio, paio scarpe doppia suola tutto cuoio nuovissime, vendonsi. Torrebianca 6-I, Sirotti. 87571 M

BUKARA 110 per 80, scarpe cuoio 39, vendonsi. Mazzini 17, p. 7. 60018 M

CAGNA caccia giovane vendesi occasione. Dalle 11-15, Tersalvi, Guerrazzi 4.

CAGNA lupa regalasi a persona cuore; conigli vendonsi. Danieli, Srugnano n. 136. 59967 M

CAGNOLINO Fox, vendesi. Via Risorta 13, interno. 40041 M

CANI lupi giovani, razza grande, vendonsi. Guardia 25, secondo. 59969 M

CAPPOTTO uomo, ragazzo, vendonsi. Timeus 7, primo, destra. 59966 M

CAPPOTTO uomo quasi nuovo, giubba adatta sciatrice o cavallerizza. Visitare 10-13 o 17-18. Ind. Piccolo. 40005 M

CAPPOTTO uomo, marrone, nuovissimo, statura media, impermeabile, vendonsi. Via Istria 37 II porta 9. 40018 M

CAPPOTTO uomo, grigio, statura normale, vendesi. Giulia 69, p. 5. 59989 M

CAPPOTTO uomo vendesi. Via del Bosco 8, mezzanino. 87541 M

CAPPOTTO «peluche» nero, collo pelliccia, misura grande, vendesi. Benfanti, Commerciale 26. 87561 M

CAPPOTTO uomo in panno, statura media, vendesi. Ginnastica 3-III, Bianchi.

CAPPOTTO uomo, soprabito, taglio stoffa, vendonsi. Nordio 9-II, destra. 87591 M

CAPPOTTO signorina perfetto stato, collaro manicotto pelo, occasione. Ginnastica 1, portineria. 40060 M

CAPPOTTO pura lana occasionissima vendesi. Via Ireneo 3-I, Vitali. 40073 M

CAPPOTTO da vendere. Casciana 8-IV, destra. 40065 M

CAPPOTTO elegantissimo nero, snella, vendesi sbaglio misura. Fabio Severo 136.

CARROZZELLA sport Phoenix, altra fonda, vendonsi occasione. Ghirlandaio 23, Reglia. 40064 M

CARROZZELLA in buono stato vendesi. Via delle Lodole 16. 60033 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Bencina, via S. Marco 41. 87554 M

CARROZZELLA aerodinamica fonda; cappotto uomo nuovo; cappottino bambino e scarponi da montagna donna n. 39, vendonsi. Marenzi, via Giulia 12-V. 59995 M

CARROZZELLA fonda, sport, molleggiata, vendesi. Antonio Caccia numero 6 porta 12. 40045 M

CASSONE per la biancheria, cm. 90 per 40 per 50, vendesi. Valdirivo 30, trattoria. 40015 M

COLTRINAGGI velluto, federati tela, oro vecchio, tappeto, grandi, vendonsi occasione. A.T.E.C., piazza Goldoni 1. Visitare domenica ore 9-13. 40095 M

CUCINA economica vendesi. Media 6, trattoria. 87542 M

CUCINA economica Patent n. 3 vendesi. Esclusi rivenditori. Bosco 40 p. 9. 87537 M

DISCHI opere, ballabili, fotografica grammofono valigia, vendonsi occasione. D'Azeglio 20-IV, Perini. 87539 M

FISARMONICA piano perfetta; grammofono valigia, dischi, veroccasione, vendo. Battisti 9, quarto. 59970 M

FISARMONICA 120 bassi, seminuova, occasione, vendesi. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 59973 M

FISARMONICA, grammofono valigia, dischi, vendonsi. Mazzini 46 III, scala seconda, Bon. 40050 M

FISARMONICA 12 bassi Scandalli e un grammofono vendonsi in mattinata. Rapicio 6-V. 40057 M

FISARMONICA Scandalli 24 bassi, scarpe pelle nera n. 40, persona anziana, vendonsi. Tiziano 2. 40105 M

FISARMONICHE d'occasione tutti i tipi e tutti i prezzi. Corso Garibaldi 8, negozio. 40102 M

FLOBERT, fotografica, violini diversi, libri, pulitrice, piccola molatrice, vendonsi. Rittmeyer 12-I, destra. 10081 M

GIOCATTOLI trenino germanico 8 vagoni stazione vendonsi. Ireneo 9 porta 10.

LENZUOLA vendonsi occasione. Via Gatteri 47 porta 1. 40043 M

MACCHINA Singer bellissima perfetta, garantita, vendesi occasione. Settefontane 12, interno. 87546 M

MACCHINA elettrica grande, stufa gas, marmo lavabo, buonegrazie, vendonsi. Esclusi rivenditori. Ind. Piccolo. 87549 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, seminuova, altra semplice, vendonsi. Pascoli 12, ultimo, p. 9. 87587 M

MACCHINA cucire Necchi famiglia, sarto, calzolaio, pellicciaio, rimagliatrice calze, macchina per maglieria Dubied, per bottoni, vendonsi. Natale, via Battisti 12.

MACCHINA Singer rientrante, sandali marron numero 36, vendonsi, dopo ore 9. S. Nicolò 2. 87545 M

MACCHINA cucire, modernissima, mobile lussuoso, garantita, vendesi. Toti 19, interno. 0087504 M

MARSINA, abito sera, misura grande, perfetto stato vendonsi. Ind. Piccolo. 40117 M

MARSINA completo, altro nero, vendonsi. Piazza Goldoni 9-III, sinistra. 59998 M

PATTINI seminuovi marca Imperio vendonsi. Cologna 31 porta 9. 60031 M

PELLICCIA chiara, occasione. Via dell'Industria 5-II, porta 12. 40003 M

PELLICCIA marron nera Asmara, bellissima, pura occasione, vendesi. Rossetti 28, porta 7. 59982 M

PELLICCIA, giacca agnello, lunga, moderna, vendesi occasione 700. Indirizzo Piccolo. 10038 M

PELLICCE nere, marron, noce, grigio, vendo. Bonomo 9, Bassa. 40037 M

PELLICCIA agnello grigio, nuova, altra nera, occasione, vendonsi. Tiziano 2, ammezzato sinistra. 40032 M

PELLICCIA scura cinese, vendesi. Marconi 11 III destra, Novek. 40030 M

PELLICCIA nera, elegantissima, nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40013 M

PELLICCIA talpa 1400, sbaglio misura, occasionissima. Galileo Galilei numero 22 porta 15. 40009 M

PELLICCIA nera, persona media, seminuova, collo nero, donna, vendesi. Via S. Giusto 3, spaccio vini. 40007 M

PELLICCIA agnello nero, agnello marron, pannofix, giacche oppussum, capretto nero, grigio, vendonsi occasione. Pellicceria Dal Monte, corso Vitt. Em. 2-III, sinistra. 10106 M

PELLICCIA Asmara grigia bellissima, snella, occasionissima. Ginnastica 11-I.

PELLICCIA bellissima moderna, scaldabagno gas. Caduti Fascisti 4, secondo, sinistra. 87567 M

PELLICCIA nera, mantellina pelo noce e volpe vendonsi. Battisti 15-III. 87563 M

PELLICCIA chiara, agnello nera, coniglio, nuove, vendonsi. S. Francesco 66, primo, sinistra. 87581 M

PELLICCIA marrone rossa vendesi. Berti, S. Lazzaro 19-II, sinistra. 87577 M

PELLICCIA marron bellissima, cucina con marmi, vendonsi occasionissima. Paduina 5, primo. 87597 M

PELLICCIA capretto marron vendesi. Via Imbriani 10-I, Verteni. 60014 M

PELLICCIA vendesi occasione. Via E. Toti 4-III, Cebochin. 40058 M

PELLICCIA bellissima nuova lire 1500 vendesi. Ghirlandaio 5-II, p. 16. 40112 M

PELLICCIA moderna vendesi occasione. Via Rossetti 52, mezzanino, sin. 40096 M

PELLICCE, pelliccette bambini, ricco assortimento, prezzi convenienti. «Confezioni Roma», via Genova 19. 24485 M

PELLICCE nera noce pannofix marron vendonsi. Ginnastica 21-II; sin. 10083 M

PELLICCE vendonsi occasione. Visitare mattina. Stuparich 44, porta 27. 87547 M

PELLICCE due occasione, violino completo concerto, vendonsi. S. Sergio 3 p. 9.

PELLICCE, pelliccette bambini, ricco assortimento, prezzi convenienti. «Confezioni Roma», via Genova 19. 87600 M

PELLICCE agnello chiara, nera, marrone, vendonsi occasione. Piazza Impero 13-IV, sinistra. 40106 M

PIANINO, coltrinaggi, specchio, libri, collo, vendonsi. Gatteri 7-III, sin. 87534 M

PORTONE larice ottimo, 2 battenti, 130 per 270, vendesi. Carpison 9. 40066 M

QUADRI seggiole cassepanche, oggetti vari vendonsi. Fontanone 27 p. 11. 7859 M

RADIO 5 valvole, vendesi. S. Lazzaro 9, dalle 12-14. 40023 M

RADIO 4 valvole, Magnadyne, vendesi. Via Ireneo della Croce 6. 40019 M

RADIO onde medie scala numerica vendesi. Diaz 5-III, destra. 7861 M

RADIO Magnadyne 4 valvole occasione vendesi. Sezione Mitraglieri Castello San Giusto. 10079 M

RADIO a mobile, bar lussuoso e fisarmonica 24 bassi vendonsi. Kandler 6-IV, sinistra. 40068 M

RADIOGRAMMOFONO Marelli 5 valvole e una coperta di pura lana per letto matrimoniale. Fabio Severo 126, visitare dalle 14 alle 18. 40095 M

RADIOGRAMMOFONO 6 valvole rosse trionda, nuovo, vendesi. Ireneo 9-I, porta 8. 87588 M

RASOIO elettrico, il più bel regalo per l'uomo moderno, vendita rateale lire 5 settimanali. Rossoni, corso Garibaldi 8.

RECINTO per bambini vendesi occasione. S. Nicolò 18 III destra. 59990 M

SCARPE cuoio donna seminuove vendonsi. Via Nizza 1-V, Bisiach. 40124 M

SCARPE montagna nuove 42 e sci vendonsi o scambiansi con bicicletta donna di marca completa. Via Nobile 4, quarto.

SCARPE bambino(a), nuove, n. 33, suola doppia, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 40044 M

SCI 1.80 scarpe donna marron 37 vendonsi. Piazza Vico 8, Carniel. 87560 M

SEGGIOLONE lettino bambine vendonsi. Androna del Pane 3-III. 40056 M

STIVALONI n. 41 come nuovi vendonsi. Via Vasari 20, magazzino vini Brega.

STUFA gas Fargas 01 con gomma. Segantini 1, Bortoluzzi. 87548 M

STUFA ghisa fuoco continuo, lampadario, vendo. Via Cesare Battisti n. 19, portinaio. 59938 M

SUSTE due senza fodere vendonsi. Tor S. Piero 12. 60009 M

SUSTA imbottita, nuova, da vendere. Via Franca 22, portineria. 40002 M

TAPPETO Argaman m. 2 per 3, ventilatore, vendonsi, dalle 13-15, Cavana 17, pasticceria. 60032 M

TAPPETO persiano Sciraz 133 per 204 vendesi. Indirizzo Piccolo. 87550 M

TRAPANO, biliardo grande seminuovo, tornietto. Telefonare 93079, fino martedì.

VALIGETTA cuoio, stivaloni 42, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 59992 M

VOLPE argentata nuova vendesi occasione. Via Cologna 25, porta 6, dalle 9 alle 18. 40118 M

Acquisti d'occasione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

BAULE grande anche usato, acquistasi. Cassetta 10016 N, Un. Pubbl. 10016 N

BINOCCOLO prismatico, microscopico, qualunque marca, acquisto subito. Castro, Battisti 9. 59971 N

CANE lupo cucciolo, acquistasi. Maria Fortis, via C. Combi 11. 40026 N

CAPPELLI feltro donna uomo acquistansi. Corso Vittorio Emanuele 21, terzo, porta 6. 60028 N

ENCICLOPEDIA ragazzi Edizione Mondadori, acquisterei. Offerte Colonna, Ugo Foscolo 50. 59975 N

FISARMONICA piano, compero occasione. Mazzini num. 46 terzo, scala seconda, Bon. 40051 N

GATTO Angora, acquistasi in giornata. Benci, via Donota 6, primo. 59997 N

IMPERMEABILE o soprabito donna, statura alta, comperasi. Cassetta 10062 N, Unione Pubblicità. 10062 N

LAMPADA irradiazione sole d'alta montagna, comperasi. Cassetta 10019 N, Unione Pubblicità. 10019 N

MACCHINE cucire Singer comuni, poco adoperate, acquisto. Rivolgersi De Rosa, Muratti 3. 10076 N

PELLI collo opussum australiano cercansi. Telefonare 91966. 40101 N

POSATE, piatti, altri servizi, acquisto. Indirizzo Piccolo. 40080 N

RADIO usate qualsiasi tipo qualsiasi stato, moderne, antiche, funzionanti, guaste, compera Radioassistenza, Verdi 3, telefono 45-05. 1500 N

RADIO tre-quattro valvole, acquistasi. Scrivere Cassetta 10084 N, Unione Pubbl.

STIVALONI sci, 40-41, moderni, comperansi. Cicerone 8 III. 59993 N

TAPPETI persiani, turchi, diverse grandezze, comperansi occasione. Cassetta 25140 N, Unione Pubblicità. 25140 N

TRITACARNE elettrico cercasi. Telefonare lunedì 90746. 40092 N

Mobili e pianoforti

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ACCERTATEVI! Matrimoniali bellissime, pannilorti, cucine lussuose, prezzi bassi. Luci, Pascoli 6. 40097 NN

ARMADIO noce due porte seminuovo. Settefontane 85, pianoterra, sin. 60003 NN

ARMADIO sedie finta pelle, vendonsi. Piazza Goldoni 9-III, sinistra. 59999 NN

CAMERA pranzo massiccia, vendesi. Barcola, Lungomare 209, ore 11-13. 59985 NN

CAMERA ungherese magnifica moderna per una persona vendesi, oppure scambiasi con matrimoniale moderna. Pellicceria Dal Monte, corso Vitt. Em. 2-III, sinistra.

CAMERA letto due armadi, solida, moderna, vera occasione, vendesi. Settefontane 14. 87568 NN

CARTELLIERE a rulli in legno faggio vendonsi. Diaz 10, portiere. 60020 NN

CUCINA, matrimoniale, divanoletto ed altro mobilio, vendesi dalle 9 alle 11, via Piccardi 52-I, destra. 40064 NN

CUCINA bellissima adatta sposi, modello, vendesi. Via Sterpeto 4, porta 7. 23654 NN

CUCINA nuova bellissima vendesi occasione. Bernini 12, portiere. 87583 NN

CUCINA lussuosa massiccia, altra usata, vendonsi occasione. Crispi 49, falegnameria. 87598 NN

CUCINA moderna vendesi. Petronio 19, primo, sin., 9-12. 40063 NN

MATRIMONIALE noce, 4 porte, vendesi. Fabio Severo 126-II, sinistra. 87562 NN

MATRIMONIALE nuova panniforti vendesi. V. Marconi 28, mezz., dest. 87555 NN

MATRIMONIALE noce occasione. Via San Marco 20, pianoterra. 60022 NN

MATRIMONIALE nuova palissandro causa matrimonio annullato vendesi. Diaz 10, portiere. 60021 NN

MATRIMONIALE nuova moderna vendesi partendo occasionissima. Alfieri 9, porta 1. 40091 NN

MATRIMONIALE cucina moderne vendonsi causa partenza. Ghirlandaio 32, p. 9.

PIANINO buono stato acquisterebbe privato. Indirizzare offerte Cassetta 10073 NN, Unione Pubblicità. 10073 NN

PIANINO acquistasi prontamente. Informare gentilmente telefono 90-683. 3344 NN

PIANINO germanico rara occasione voce sonora vendesi occasione. Carducci 32-II.

PIANO a coda tedesco, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 59965 NN

PIANO mezza coda occasionissima. Visitare 10-16 Fabio Severo 64 p. 11. 60026 NN

SALOTTO stile Impero con lampadario, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40012 NN

SCRIVANIA ciliegio, tavolo grande cucina, cassetta militare 50 per 30 per 25, cassone con coperchio 70 per 40 per 35, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40115 NN

STANZA matrimoniale lussuosa vendesi occasione, esclusi rivenditori. Rivolgersi Valdenstein, via Ponchielli 3. 40111 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

LINEA elettrica duemila metri completa di sessanta pali pino iniettati, seimila metri filo zincato, isolatori, trasformatore elettrico 21.000-10.000 KVA 75, cedesi. Impresa Palaferri, Monfalcone. 87523 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

PIAZZISTA abile, introdotto drogherie, profumerie, cercasi. Cisat, via Boccaccio numero 3. 10030 P

RAPPRESENTANTI solvibili centri agricoli, cercansi per anticrittogamico e insetticida insuperabile, largamente sperimentato vigneti frutteti, sostituisce vantaggiosamente zolfo e solfato rame. Cassetta 10043 P Unione Pubbl. 10043 P

RAPPRESENTANZA qualsiasi per l'Albania, assumesi. Offerte Cassetta 10002 P, Unione Pubblicità. 10002 P

VIAGGIATORE proprie spese, vecchia clientela Trieste, Dalmazia, Lubiana, Istria, Carnaro, province venete, offresi solamente a ditte di assoluto riposo, preferibilmente prodotti chimici (cere pavimenti e affini), garante 100 per cento sugli affari. Cosmini, Cavalli 10. 10090 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

AUTOCARRO Saurer originale con gassogeno 40 q.li, altro Citroen 15 q.li, bene gommati, vende Autorimessa Internazionale, telefono 7059. 59986 Q

BICICLETTA sport uomo e donna, leggerissime, cambio, vendonsi. Via Cologna Scala Ferolli 1, secondo. 59984 Q

BICICLETTA leggera con cambio, occasione. Del Piccolo, Canova 11. 40040 Q

BICICLETTA corsa, scambio quadruplo, vendesi. Cologna 27. 40011 Q

BICICLETTA uomo ragazzo e motoleggera, vendonsi. Settefontane numero 6, orologiaio. 10054 Q

BICICLETTA sport buono stato vendesi. Visitare 14.30-18 XX Settembre 77-I, sinistra. 40122 Q

BICICLETTA donna vendesi. Gatteri 13, quinto, Capolino. 40078 Q

BICICLETTA donna buonissimo stato comperasi. Telefono 27168. 87544 Q

BICICLETTA usata uomo vendesi. Viale Tartini 12-III, destra. 87538 Q

BICICLETTE (2) uomo, tubolari, cambio, vendonsi occasione. De Amicis 13, IV, sinistra, dalle 9 alle 12. 10052 Q

BICICLETTE uomo, donna, vendonsi. Via Procureria 6 porta 20. 60024 Q

GASSOGENI Soterna a legna per autocarri, motobarche e motori fissi: non richiedono pulizia dei filtri. Costo di esercizio bassissimo. Marzolla. XXIV Maggio 14. Gorizia. 1259 Q

MOTORE elettrico 2-3 cavalli, acquistasi. Scrivere «Autotrasporti Trieste», S. Spiridione 6. 87506 Q

TRASPORTI con autocarri per qualsiasi portata. Rivolgersi via Ghega n. 3, telefono 36-88. 59978 Q

TRATTORE Fordson, compero se occasione, indicare anno costruzione e tipo. Scrivere: Fighel Enrico, via Muralta 82. Trento. 5042 Q

TRICICLO trasporti, vendesi. Via Ronchetto 45. 59980 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— R

A persona disposta concedere prestito 15.000, pratica lavori ufficio, offro stabile impiego. Cassetta 10031 R Unione Pubblicità. 10031 R

COMMESTIBILI bene arredate vendesi oppure affittasi. Indirizzo Piccolo. 40088 R

DITTA commerciale sanissima, cerca socio capitalista disponga 50.000, incremento lavoro, forti guadagni. Cassetta 10040 R Unione Pubblicità. 10040 R

FALEGNAMERIA, acquistasi in Trieste. Cassetta 10029 R, Un. Pubbl. 10029 R

NEGOZIO situato Piazza Impero addatto qualsiasi uso, attualmente avviato articolo signora, vendesi con merce. Trattative dirette. Offerte Cassetta 10010 R, Unione Pubblicità. 10010 R

NEGOZIO ottima posizione, arredatissimo, cedesi, anche vuoto. Scrivere Cassetta 10060 R Unione Pubblicità. 10060 R

SPACCIO vini cercasi. Indirizzo al Piccolo. 40020 R

RILEVIAMO piccolo negozio, centralissime, senza merce. Scrivere Cassetta 10032 R Unione Pubblicità. 10032 R

URGONMI 10.000 prestito breve, restituzione ottimo interesse. Cassetta 10035 R Unione Pubblicità. 10035 R

50.000 disponibili rilevare associare prendere consegna sana azienda redditizia. Offerte dettagliate Cassetta 10069 R, Unione Pubblicità. 10069 R

Affitto case, ville e terreni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— S

CASA colonica, campagna, vicinanza Trieste, affittasi lungo tempo. Cassetta 10036 S Unione Pubblicità. 10036 S

VILLA o appartamento cercasi S. Giovanni. Telefonare lunedì 90746. 40094 S

VILLETTA con due appartamenti nel Friulano o Istriano, cercasi affitto. Cassetta 10012 S, Un. Pubbl. 10012 S

Matrimoniali

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— U

LAUREATO giovane, elegante, relazionerebbe scopo matrimonio, bella 18-25. Cassetta 10033 U Unione Pubblicità. 10033 U

PARENTI sposerebbero signorina buona graziosa moralissima, dote centomila, con sano serio professionista funzionario. Inanonimi. Cassetta 10022 U, Unione Pubblicità. 10022 U

POSSIDENTE giovane, distinto, conoscerebbe, scopo matrimonio, anche nullatenente. Cassetta 10034 U Unione Pubbl.

42.ENNE veneto, laureato, statale, ufficiale richiamato, conoscerebbe scopo matrimonio signorina illibata, vedova inecceplbile moralità, sana, piacente, dote pari condizione sociale. Cassetta 25166 U, Unione Pubblicità. 25166 U

36ENNE, bella presenza, priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio, inanonime. Cassetta 10061 U Unione Pubbl.

37ENNE conoscerebbe signore scopo matrimonio, serietà. Cassetta 10059 U Unione Pubblicità. 10059 U

33-ENNE distinta, affettuosa, sarta capace, cerca distinto posizione massimo 35 anni. Scopo matrimonio. Cassetta 10080 U, Unione Pubblicità. 10080 U

33-ENNE, presenza, impiegato concetto, laureando, relazionerebbe scopo matrimonio signorina piacente, affettuosa, massimo 30-enne, anche provinciale, con dote. Cassetta 10087 U, Unione Pubbl. 10087 U

27-ENNE distinto media statura, relazionerebbe con signorina 19-23-enne affettuosa, massima serietà. Cassetta 10065 U, Unione Pubblicità. 10065 U

Diversi

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— V

ACCERTAMENTI, investigazioni, controlli, informazioni assume ovunque «La Confidente», XX Settembre 16. 40100 V

AUTOTRASPORTI provincia e fuori 30-40 ql. Telefonare 74-17. 60027 V

AUTOTRASPORTI assumonsi città e fuori. Via San Lazzaro numero 16, telefono 69-03. 40029

BRACCIALI Novecento, anelli acquamarina e fantasia, medaglioni, miniature, collane, portasigarette e vari oggetti da regalo, anche a rate, da Borsatti, Corso Vitt. Em. III 39. 1791 V

CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 27-282. 20795 V

CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10. 58947 V

CHIROMANZIA, grafologia, astrologia. Studio scientifico Iris e Walter, S. Nicolò 18, dalle 10. 23184 V

CHIROMANZIA scientifica, Zanolla, Foscolo 39, dalle 14 alle 20. Tel. 73-00. 21558 V

RIPARANSI, tingonsi borse, valige, bauli a perfezione. Pozzo del Mare 1, Valigeria Finding. 40114 V

Politeama Rossetti

Gestione: E.N.I.C.

Da Lunedì 4 a Domenica 10 gennaio 1943-XXI

SULLA SCENA:

La Compagnia di Riviste Macario N. 2 «Lo vedi come sei?», Rappr. G. Vianello; amministr. Gianni Anerdi, Dir. artistico A. Gianni, presenta:

Fiera dell'allegria

Superivista in 1 tempo e 16 quadri di Macario-Rizzo - Realizzazione scenica di Gelich - Musiche originali del maestro Frustaci con ENRICA SANDRI, UGO D'ALESSIO, Lidia Crovari, Delli Dolly, Anna Dizzone, Luciana Neddy, Rina Attuali, Enrico Ardizzone, Gianni Armando, Sergio Sergi, Umberto Dodello

BALLETTO GIULIANO

Trio Nino dei dischi «Columbia»

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: N. Pantanella - I costumi sono della Casa d'Arte A. Ferrero di Torino, A. Finzi di Milano, Vallegloria di Firenze, A. Pellino di Torino - Apparecchi elettrici Ditta Trezzi di Milano; scenografia del prof. Tradico di Milano; primo macchinista G. Rizzi; macchinista F. Carli; sartoria Attuali e Follat; direttore di scena A. Delio; elettricista C. Pennati

ULLO SCHERMO: L'I. C. I. presenta dal 4 al 6 gennaio 1943-XXI:

UN CUORE 900

con HILDE KRAHL, GUSTI HUBER

Il giorno 1 gennaio, alle ore 14.45, rendeva la sua bella anima a Dio

LUIGIA ZOPPOLATO ved. BOS

d'anni 80

I desolati figli UMBERTO, PIETRO, LUIGI, la sorella ELISABETTA ved. GIOVANELLI, i fratelli LUIGI e FRANCESCO e le famiglie congiunte comunicano la irreparabile perdita, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 3 gennaio 1943-XXI.

RINGRAZIAMENTO

I figli dell'

avv. ALFONSO VALERIO

SENATORE DEL REGNO

sono particolarmente grati all'Ecc. il Prefetto che ha recato loro personalmente le condoglianze della Maestà del Re Imperatore, quelle del Capo del Governo, e quelle del Senato del Regno.

Essi ringraziano sentitamente il Segretario federale, il Commissario prefettizio del Comune, il Preside della Provincia, il R. Questore, tutte le Autorità, gli Enti, le Società, la Stampa, l'Eiar, i cittadini, per le onoranze rese allo Scomparso.

Poggio ... del Carso, 1 gennaio 1943-XXI.

RINGRAZIAMENTO

I genitori BRUNO e e STEFANIA BASCHIERA, la nonna, zii ed i cugini, ringraziano sentitamente l'Ecc. il Prefetto, le autorità militari, il Federale e quanti vollero onorare la memoria del

ten. pilota Lanfranco Baschiera

e tutti coloro che in vario modo presero parte al loro immenso dolore. La salma riposa nella tomba di famiglia.

Trieste, 3 gennaio 1943-XXI.

Dopo atroci sofferenze, munita dei conforti religiosi esalava l'anima eletta al Signore

ANTONIETTA MICOL

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio a quanti la conobbero ed amarono l'addoloratissima amica ELENA LOLLI. Un grazie particolare vada all'esimio medico Giovanni Parovel e a tutti gli altri medici che lenirono le sue sofferenze.

RINGRAZIAMENTO

Commossa dalle manifestazioni di stima e di affetto tributate alla mia adorata

GIANNA

ringrazio vivamente la fascista Zucculin e le altre camerate del Gruppo Rionale Fascista «Razza», il Padre Barbuiani, unitamente a tutte quelle persone che con fiori e buone parole presero parte al mio dolore. In particolare ringrazio le signore Rizzardi, Custrin, Binetti, Gianfranceschi e la signorina Augusta Rigo, amica della defunta, le quali le furono tanto vicine nella sua malattia.

CARLA ved. CARI e famiglie ZADRO, FURLAN, e GODINA

Attese

per le conversazioni interurbane

Si avverte che l'attuale intenso traffico sui circuiti telefonici interurbani, data la precedenza riservata alle conversazioni delle Autorità Militari e Civili, costringe spesso il pubblico a lunghe attese.

Le continue sollecitazioni e richieste di turno fatte al servizio di prenotazione interurbana (01) aggravano ancora più la situazione, distogliendo esse il personale dal normale lavoro.

Si ricorda che lo 01 non è di regola in grado di comunicare il turno di una richiesta, sia perchè il traffico è distribuito su vari posti di lavoro, sia perchè i turni vengono di continuo alterati dall'affluire di nuove richieste con diritto di precedenza.

Tali sollecitazioni e richieste sono quindi inutili, compromettono la rapidità del servizio e contribuiscono a rendere più lunghe le attese del pubblico.

TELVE - Società Telefonica delle Venezie